

PECORE IN TRANSITO

MEDITAZIONE TRA INCONSCIO E PRESENTE



PRIMA NAZIONALE
6 ottobre 2019
Teatro Sociale di Luzzara

RASSEGNA STAMPA

Ufficio Stampa

Francesca Parisi / info@francescaparisi.net / www.francescaparisi.net / 3332142891
www.serafinovalla.it / comunicazione@serafinovalla.it / info@serafinovalla.it

1. CARTA STAMPATA / QUOTIDIANI E PERIODICI

- _ GAZZETTA DI REGGIO / 16.9.19 / "Pecore in transito" un film dedicato alla vita e all'arte di Serafino Valla
- _ LA VOCE DI REGGIO / 13.9.19 / Il messaggio di Serafino Valla in un film
- _ IL RESTO DEL CARLINO REGGIO/ 1.10.19 / "Pecore in transito": ecco il film sulla vita dell'artista Serafino Valla
- _ LA LIBERTA' / 2.10.19 / Pecore in transito, primo film sull'arte e la vita di Serafino Valla
- _ GAZZETTA DI REGGIO / 2.10.19 / Luzzara: primo film su Serafino Valla
- _ LA VOCE DI MANTOVA / 4.10.19 / Massimo Zamboni "musica" l'artista Serafino Valla
- _ IL RESTO DEL CARLINO REGGIO / 6.10.19 / Le pecore di Serafino

2. RADIO E TV

- _ RADIO ONDA D'URTO / 4.10.19 / Intervista a Massimo Zamboni
- _ TELETRICOLORE / 4.10.19 / Servizio a cura di Antonio Lecci
- _ RADIO POPOLARE / 4.10.19 / Segnalazione a cura di Barbara Sorrentini

3. STAMPA DI SETTORE

- _ CINEMAITALIANO.INFO / Pecore in transito. Anteprima del film su Serafino Valla a Luzzara
- _ CINEMA & FILM BLOG / Pecore in transito. Anteprima del film su Serafino Valla a Luzzara
- _ ARTE.IT / L'agenda dell'arte – al cinema
- _ CORE (/PORTAL) / Massimo Zamboni musica il film su Serafino Valla
- _ TRAKS MUSICA INDIPENDENTE / Massimo Zamboni cura le musiche del film su Serafino Valla
- _ SPETTAKOLO / Pecore in transito, il primo film sull'artista Serafino Valla
- _ STILEARTE.IT / Segnalazione
- _ UBERALIENDISORDER / Camminavo lungo le rive dell'aria – Intervista a Massimo Zamboni

4. WEB

- _ 24EMILIA / Pecore in transito: a Luzzara l'anteprima nazionale del primo film su Serafino Valla
- _ VIRGILIO BOLOGNA / Pecore in transito: a Luzzara l'anteprima nazionale del primo film su Serafino Valla
- _ PEGASO NEWS / Pecore in transito: a Luzzara l'anteprima nazionale del primo film su Serafino Valla
- _ GAZZETTA DI REGGIO.IT / Pecore in transito: un film dedicato alla vita e all'arte di Serafino Valla
- _ TELEREGGIO.IT - REGGIONLINE / La vita di Serafino Valla in un film: prima nazionale a Luzzara
- _ GEOS NEWS / La vita di Serafino Valla in un film: prima nazionale a Luzzara
- _ BOOTLEGRADIOCUSANO FACEBOOK / Post di segnalazione
- _ AREZZO NOTIZIE / Pecore in transito: meditazione tra inconscio e presente
- _ POPOLIS.IT / Pecore in transito, un film per l'arte di Serafino Valla

5. SITI PARTNER

- _ FONDAZIONE UN PAESE
- _ COMUNE DI COLLECCHIO
- _ FIDAN Fondo Internazionale di Documentazione sull'Art Naif
- _ ARCI BERGAMO
- _ VISIT SABBIONETA

STAMPA CARTACEA
quotidiani e periodici

**A Luzzara l'anteprima nazionale 26
del film su Serafino Valla**

Al Teatro Comunale di Luzzara il prossimo 6 ottobre l'anteprima nazionale

Il messaggio di Serafino Valla in un film

Per la prima volta un film ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da Serafino Valla, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte avvenuta a Reggio nel 2014).

Il film è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l'incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere (tra cui Alfredo Gianolio, Grazia Honegger Fresco, Anna Maria Pedretti, Giuseppina Valla e molti altri ancora), la messa in scena della sua vita come performance in mostra e il vivo messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell'inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte. Le musiche sono a cura di Massimo Zamboni che interpreta anche la voce di Serafino.

Il film, prodotto da Giuseppina Valla e dall'Associazione "Il Seminatore di Valla", nasce da un progetto di Adriana Dossi e Gigi Corsetti, che hanno curato sceneggiatura e regia.

La proiezione del 6 ottobre a Luzzara si inserisce nella programmazione di "Passaggi a livello. Azioni di cultura a trent'anni dalla (non) morte di Cesare Zavattini".

Nei primi anni '70 Alfredo Gianolio iniziò a raccogliere su nastro, dietro sollecitazione di Cesare Zavattini, il racconto orale delle esistenze dei pittori naif vissuti o viventi attorno al Po. Gianolio parte dalla convinzione che "tutti al fondo della loro coscienza sono naif, perfino i direttori di banca". Nasce così l'inventario umano dal titolo "Vite sbobinate", in cui è inserito anche il racconto di Serafino Valla. Ed è proprio il testo di "Vite sbobinate" a portare l'autore Gianolio a Bergamo il 7 luglio del 2015 alla rassegna "Letture amene sotto il berceau". All'evento, che si colloca a circa un anno dalla scomparsa di Serafino, presenziò anche la figlia Giuseppina Valla, con il materiale di suo padre che decise di donare all'attrice Adriana Dossi, innescando così un fruttuoso processo di creazione artistica attorno alle opere di Serafino Valla. Quel 7 luglio dedicato alle "Vite sbobinate" c'era anche il regista e fotografo Gigi Corsetti, che divenne un altro componente del nucleo originario per lo sviluppo dell'idea di un film sul grande artista



e sul suo fare arte, il film che tanto desiderava come sua ultima opera.

Da quel momento i tempi corrono veloci e in luoghi diversi si realizzano eventi e interviste finalizzate alla produzione di quest'opera che da subito viene intitolata Nel 2015, con la prima intervista ad Alfredo Gianolio, iniziò il lavoro di produzione di "Pecore in transito- meditazione tra inconscio e presente".

Nel 2016 presso l'Ex carcere di Sant'Agata a Bergamo venne presentata per la prima volta la performance "Serafino radica l'arte in se stesso" a cura di Adriana Dossi e Luca Pina, le cui riprese compaiono nel film insieme alla replica presentata più avanti al Palazzo Ducale di Sabbioneta (MN), nell'ambito di una grande mostra retrospettiva e della relativa presentazione al Teatro all'Antica.

Nel 2018, in occasione della mostra "Serafino Valla a Casa Cervi. Arte e vita" realizzata presso il Museo Cervi di Gattatico, prese vita una vera e propria scena con il pubblico predisposta per il film, con la performance e installazione dal titolo "La semina come atto poetico", che coinvolge allievi di una scuola del territorio e adulti partecipanti all'evento.

Nel 2019 **"Pecore in transito: Meditazione tra inconscio e presente"** è stata proiettata in anteprima dal 31 marzo al 1 maggio a Collecchio (Pr) presso Villa Soragna, dove è stata realizzata una mostra antologica. Il 6 ottobre a Luzzara presso il Teatro Comunale sarà proiettato, per la prima volta, il film in versione completa con una proiezione aperta al pubblico cui farà seguito l'uscita nelle sale..

UN FILM DEDICATO
A SERAFINO VALLA

/ PAGINA 18



Naif e dintorni

“Pecore in transito”

un film dedicato
alla vita e all'arte
di Serafino Valla

L'anteprima nazionale in cartellone il 6 ottobre a Luzzara
Zamboni cura le musiche e interpreta la voce dell'artista

LUZZARA. Per la prima volta un film ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da Serafino Valla, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte avvenuta a Reggiolo nel 2014).

“**Pecore in transito.** Meditazioni tra inconscio e presente”, che esce in occasione del centesimo anniversario della nascita di Serafino Valla, è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l'incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere (tra cui Alfredo Gianolio, Grazia Honegger Fresco, Anna Maria Pedretti, Giuseppina Valla), la messa in scena della sua vita come performance in mostra e il messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell'inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte. Le musiche sono a cura di Massi-

mo Zamboni che interpreta anche la voce di Serafino.

Il film, prodotto da Giuseppina Valla e dall'Associazione “Il seminario di Valla” e nato da un progetto di Adriana Dossi e Gigi Corsetti che hanno curato anche sceneggiatura e regia sarà proiettato in anteprima nazionale il 6 ottobre (ore 18) a Luzzara nell'ambito di “Passaggi a livello. Azioni di cultura a trent'anni dalla (non) morte di Cesare Zavattini”.

Nei primi anni '70 Alfredo Gianolio inizia a raccogliere su nastro, dietro sollecitazione di Zavattini, il racconto orale delle esistenze dei pittori naif vissuti o viventi attorno al Po. Gianolio parte dalla convinzione che «tutti al fondo della loro coscienza sono naif, perfino i direttori di banca». Nasce così l'inventario umano dal titolo “Vite sbobinate”, in cui è inserito anche il racconto di Serafino Valla. Ed è “Vite sbobinate” a portare Gianolio a Bergamo il 7 luglio del 2015 alla rassegna “Lecture amene sotto il berceau”. All'evento, che si colloca a un anno dalla

scomparsa di Serafino, è presente la figlia Giuseppina Valla, con il materiale del padre che dona all'attrice Adriana Dossi, innescando così un processo di creazione artistica attorno alle opere di Serafino Valla. Quel 7 luglio dedicato a “Vite sbobinate” c'è anche il regista e fotografo Gigi Corsetti della società Multimage, che diventa un altro componente del nucleo originario per lo sviluppo del nuovo progetto.

Attraverso tracce autobiografiche lasciate dall'artista con intenzione e lucidità, il film ripercorre la sua vita e mette a fuoco il suo messaggio artistico, umano e sociale. Dalla sofferenza esistenziale, particolarmente tragica nell'infanzia, fino ad arrivare alla poesia e all'arte che entrano nella quotidianità attraverso la pittura, la scultura e la scrittura e che diventano nella vita di Serafino Valla elementi con un senso e una funzione fortemente terapeutici.

Le immagini dei quadri di Valla, i colori e le forme, la ma-

teria delle sculture, gli aforismi e gli altri suoi scritti, diventano i protagonisti del film, accanto ai racconti e alle riflessioni offerte da chi ha conosciuto l'artista. Ne emerge la responsabilità dell'artista che, come disse Valla «non perde mai la fiducia nella coscienza personale, in rapporto a quella fede che nemmeno il pensiero regge» e porta fuori da sé con coraggio il suo messaggio attraverso le sue opere. —

BY NC ND AL CUNDRITTI RISERVATI

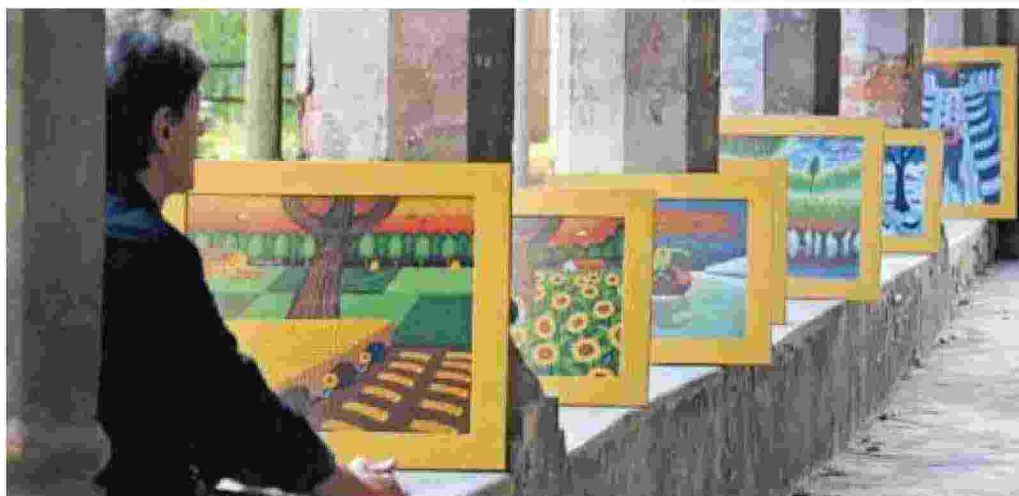
L'intero progetto
nasce dal volume
“Vite sbobinate”
di Alfredo Gianolio



BASSA REGGIANA

Una vita trascorsa sulle rive del Po

Il film è stato girato nella Bassa reggiana dove Serafino Valla è nato e vissuto. A sinistra, si gira alla Baia di Luzzara; sopra, Serafino dipinge su scatoloni di carta; sotto opere al Museo Naif di Luzzara.



«Pecore in transito»: ecco il film sulla vita dell'artista Serafino Valla

Domenica a Luzzara anteprima nazionale

VERRÀ presentato in anteprima domenica alle 18, al teatro Sociale di Luzzara, «Pecore in transito: meditazione tra inconscio e presente», il primo film sull'arte e la vita dell'artista Serafino Valla, tra immagini, ricordi e testimonianze.

Una prima nazionale in occasione del centesimo anniversario della nascita di Valla. L'ingresso è libero. Per la prima volta un film ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da Serafino Valla, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte, avvenuta a Reggiolo cinque anni fa. Il film è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l'incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere (tra cui Alfredo Gianolio, Grazia Honegger Fresco, Anna Maria Pedretti, Giuseppina Valla e altri ancora), la messa in scena della sua vita come performance in mostra e il vivo messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione



PERSONAGGIO Serafino Valla

dell'inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte. Le musiche sono a cura di Massimo Zamboni che interpreta anche la voce di Serafino.

Il film, prodotto da Giuseppina Valla, figlia di Serafino, e dall'associazione «Il seminatore di Valla», nasce da un progetto di Adria-

na Dossi e Gigi Corsetti, che hanno curato anche sceneggiatura e regia. Attraverso tracce autobiografiche lasciate dall'artista con intenzione e lucidità, il film ripercorre la sua vita e mette a fuoco il suo messaggio artistico, umano e sociale. Dalla sofferenza esistenziale, particolarmente tragica nell'infanzia, fino ad arrivare alla poesia e all'arte che entrano nella quotidianità attraverso la pittura, la scultura e la scrittura e che diventano nella vita di Serafino Valla, elementi con un senso e una funzione fortemente terapeutici.

LE IMMAGINI dei quadri di Serafino Valla, i colori e le forme, la materia delle sculture, gli aforismi e gli altri suoi scritti, diventano i protagonisti di questo film, accanto ai racconti e alle riflessioni offerte da coloro che hanno conosciuto l'artista e le sue opere. Ne emerge la responsabilità dell'artista che, come disse lo stesso Valla «non perde mai la fiducia nella coscienza personale, in rapporto a quella fede che nemmeno il pensiero regge».

Antonio Lecci



Pecore in transito

Primo film sull'arte e la vita di Serafino Valla



Per la prima volta un film ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da **Serafino Valla**, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte (Reggiolo, 2014). Il film è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l'incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere (tra cui Alfredo Gianolio, Grazia Honegger Fresco, Anna Maria Pedretti, Giuseppina Valla e molte altri ancora), la messa in scena della sua vita come *performance* in mostra e il vivo messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell'inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione.

Le musiche sono a cura di **Massimo Zamboni** che interpreta anche la voce di Serafino. Il film, prodotto da **Giuseppina Valla** e dall'associazione "Il Seminaio di Valla", nasce da un progetto di **Adriana Dossi** e **Gigi Corsetti**, che hanno curato anche sceneggiatura e regia. La prima proiezione nazionale è **domenica 6 ottobre** alle 18 al Teatro sociale di **Luzzara**, con ingresso libero. Info: 380.3338488.

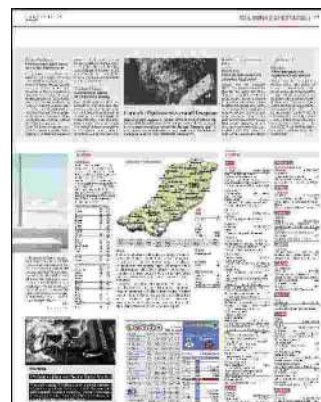




LUZZARA

Primo film su Serafino Valla

"Pecore in transito" (Meditazione tra inconscio e presente), primo film sull'arte e la vita dell'artista Serafino Valla sarà presentato in prima nazionale, in occasione del centesimo anniversario della nascita di Serafino Valla, domenica alle 18 al teatro Sociale di Luzzara.



Massimo Zamboni "musica" l'artista Serafino Valla

Domenica alle ore 18 presso il Teatro Sociale di Luzzara per la pellicola **"Pecore in transito"**

Per la prima volta, domenica alle 18 al Teatro Sociale di Luzzara, un film - **"Pecore in transito"** - Meditazione tra inconscio e presente" ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da Serafino Valla, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte (Reggiolo, 2014). Le musiche sono a cura di Massimo Zamboni che interpreta anche la voce di Serafino. Il film è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l'incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere, la messa in scena della sua vita come performance in mostra e il vivo mes-

saggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell'inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte. Il film, prodotto da Giuseppina Valla e dall'Associazione Il Seminatore di Valla, nasce da un progetto di Adriana Dossi e Gigi Corsetti, che hanno curato anche sceneggiatura e regia. La proiezione del 6 ottobre a Luzzara si inserisce nella programmazione di "Passaggi a Livello. Azioni di cultura a trent'anni dalla (non) morte di Cesare Zavattini".



Massimo Zamboni



Le pecore di Serafino

STASERA dalle 18 al teatro Sociale di Luzzara viene presentato in anteprima il film **«Pecore in transito»**: meditazione tra inconscio e presente», sull'arte e la vita dell'artista Serafino Valla (foto), tra immagini, ricordi e testimonianze. Una prima nazionale in occasione del centesimo anniversario della nascita di Valla. L'ingresso è libero. Un film dedicato alla figura di Serafino Valla, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori del Po fino alla sua morte, avvenuta a Reggiolo cinque anni fa.



RADIO E TV

RADIO ONDA D'URTO

Venerdì 4 ottobre
H 18:17

PROGRAMMA:
BARAONDA D'URTO

Intervista a Massimo Zamboni a cura di Simone Cavagnini

PODCAST <http://baraonda.radiondadurto.org/2019/10/04/5017/>

TELETRICOLORE

Venerdì 4 ottobre

TELEGIORNALE DI REGGIO

Edizione pomeridiana

(e repliche successive in diversi orari)

Servizio di presentazione film "Pecore in Transito. Meditazione tra inconscio e presente" in programma il 6 ottobre a Luzzara

A cura di Antonio Lecci

RADIO POPOLARE

Venerdì 4 ottobre

Sabato 5 ottobre

Segnalazione presentazione film "Pecore in Transito. Meditazione tra inconscio e presente"
in programma il 6 ottobre 2019 a Luzzara

A cura di Barbara Sorrentini

STAMPA DI SETTORE



PECORE IN TRANSITO - Anteprima del film su
Serafino Valla a Luzzara il 6 ottobre

Mi piace 25

PUBBLICITÀ



PUBBLICITÀ



CINEMA - Ultime notizie XML

- 26/09 LA SCOMPARSA DI MIA MADRE - Al cinem
 - 26/09 D.N.A. (Decisamente Non Adatti) - Iniziate l..
 - 26/09 MIA 2019 - Sforzo comune per il Mercato In.
 - 26/09 Note di regia di "La Freccia del Tempo"
 - 26/09 FESTIVAL DI LAMPEDUSA 2 - Dal 27 al 29
 - 26/09 BERNI E IL GIOVANE FARAONE -In prima T
 - 26/09 ERMITAGE. IL POTERE DELL'ARTE - Al cir
 - 26/09 ROMICS - Evento speciale in musica il 6 e 7
 - 26/09 NAPOLI FILM FESTIVAL 21 - Il 27 ottobre
- Archivio notizie

Links:

- » Pecore in Transito. Meditazione tra Inconscio e Presente
- » Serafino Valla
- » Adriana Dossi
- » Gigi Corsetti
- » Giuseppina Valla
- » Massimo Zamboni



"Pecore in Transito. Meditazione tra Inconscio e Presente", il primo film sull'arte e la vita dell'artista Serafino Valla tra immagini, ricordi e testimonianze, sarà presentato in anteprima nazionale, in occasione del centesimo anniversario della nascita di Serafino Valla, domenica 6 ottobre 2019 alle ore 18:00 al Teatro Sociale di Luzzara (RE).

Per la prima volta un film ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da Serafino Valla, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte (Reggiolo, 2014).

Il film è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l'incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere (tra cui Alfredo Gianolio, Grazia Honegger Fresco, Anna Maria Pedretti, Giuseppina Valla e molti altri ancora), la messa in scena della sua vita come performance in mostra e il vivo messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell'inconscio, tanto cara a Serafino e

da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte.

Le musiche sono a cura di Massimo Zamboni che interpreta anche la voce di Serafino.

Il film, prodotto da Giuseppina Valla e dall'Associazione IL SEMINATORE DI VALLA, nasce da un progetto di Adriana Dossi e Gigi Corsetti, che hanno curato anche sceneggiatura e regia.

La proiezione del 6 ottobre a Luzzara si inserisce nella programmazione di "PASSAGGI A LIVELLO. Azioni di cultura a trent'anni dalla (non) morte di CESARE ZAVATTINI".

Nei primi anni '70 Alfredo Gianolio inizia a raccogliere su nastro, dietro sollecitazione di Cesare Zavattini, il racconto orale delle esistenze dei pittori naif vissuti o viventi attorno al Po. Gianolio parte dalla convinzione che "tutti al fondo della loro coscienza sono naif, perfino i direttori di banca". Nasce così l'inventario umano dal titolo "Vite sbobinate", in cui è inserito anche il racconto di Serafino Valla. Ed è proprio il testo di "Vite sbobinate" a portare l'autore Gianolio a Bergamo il 7 luglio del 2015 alla rassegna "Letture amene sotto il berceau". All'evento, che si colloca a circa un anno dalla scomparsa di Serafino, è presente anche la figlia Giuseppina Valla, con il materiale di suo padre che decide di donare all'attrice Adriana Dossi, innescando così un fruttuoso processo di creazione artistica attorno alle opere di Serafino Valla. Quel 7 luglio dedicato alle "Vite sbobinate" c'è anche il regista e fotografo Gigi Corsetti della società Multimage, che diventa un altro componente del nucleo originario per lo sviluppo del nuovo progetto. Così è nata l'idea di un film sul grande artista e sul suo fare arte, il film che tanto desiderava come fosse la sua ultima opera.

Da quel momento i tempi corrono veloci e in luoghi diversi si realizzano eventi e interviste finalizzate alla produzione di quest'opera che da subito viene intitolata "Pecore in transito- meditazione tra inconscio e presente". Ed è proprio con la prima intervista del 14 dicembre del 2015 ad Alfredo Gianoglio, che inizia il lavoro di produzione di questo grande progetto.

Nel 2016 presso l'Ex carcere di Sant'Agata a Bergamo viene presentata per la prima volta la performance "Serafino radica l'arte in se stesso" a cura di Adriana Dossi e Luca Pina, le cui riprese compaiono nel film insieme alla replica presentata più avanti al Palazzo Ducale di Sabbioneta (MN), nell'ambito di una grande mostra retrospettiva e della relativa presentazione al Teatro all'Antica. In tale occasione interviene in qualità di relatrice Anna Maria Pedretti, docente e membro del Consiglio Direttivo della LUA (Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari) che ha conosciuto Serafino Valla quando è stato realizzato il volume "Reggiolo si racconta" sulla memoria di Reggiolo, in cui è inserita la testimonianza di Valla e della moglie, materiale di ispirazione per il film.

Nel 2018, in occasione della mostra "Serafino Valla a Casa Cervi. Arte e vita" realizzata presso il Museo Cervi di Gattatico, prende vita una vera e propria scena con il pubblico predisposta per il film, con la performance e installazione dal titolo "La semina come atto poetico", che coinvolge allievi di una scuola del territorio e adulti partecipanti all'evento.

Nel 2019 "Pecore in transito: Meditazione tra inconscio e presente" ha visto la proiezione di un'anteprima dal 31 marzo al 1 maggio a Collecchio (Pr) presso Villa Soragna, dove su iniziativa dell'Assessore alla Cultura Michela Zanetti, è stata realizzata una mostra antologica a cura del prof. Gianmarco Puntelli. E ora a Luzzara per la prima volta sarà proiettato il film in versione completa presso il Teatro Comunale con una proiezione aperta al grande pubblico cui seguirà uscita nelle sale.

Júzcar: un villaggio 'puffafero'

13/09/2019, 19:23



CINEMA & FILM BLOG

NOTIZIE E APPROFONDIMENTI DAL MONDO DEL CINEMA

HOME

NOTIZIE

PECORE IN TRANSITO – Anteprima del film su Serafino Valla a Luzzara il 6 ottobre

TOPICS: Adsbygoogle Windowadsbygoogle

POSTED BY: WEBMASTER SETTEMBRE 13, 2019

Seleziona la tua età per vedere fino a qu

Richiedi la tua guida e degli ag

50-54

60-64

70-74

FISHER INVESTMENT

Cerca ...



ARTICOLI PIÙ LETTI



NAPOLI FILM
FESTIVAL 21 -
Presentato il
programma



PENTEDATTILO
FILM FESTIVAL XII
- Iniziato il festival
con i corti
internazionali



CHICAGO FILM
FESTIVAL 55 - In

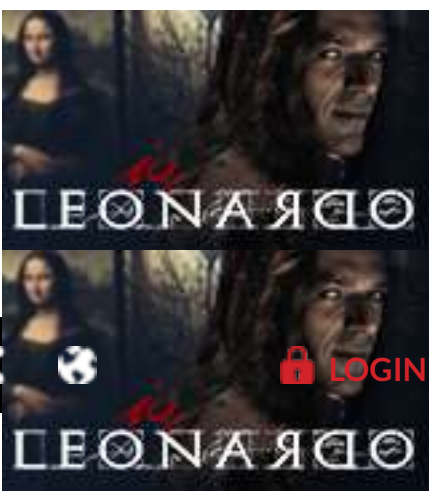
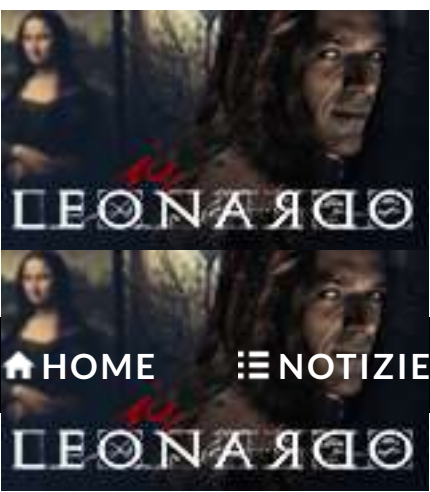
[Leggi la notizia completa](#)

Condividi:



[◀ Previous post](#)

[Next post ▶](#)



GLI APPUNTAMENTI SUL GRANDE SCHERMO

L'AGENDA DELL'ARTE - AL CINEMA



Lampadario centrale di sala e soffitto del Cinema Teatro Dante a Sansepolcro (Arezzo), di proprietà dell' Accademia dei Risorti, progettato dagli architetti Francesco Leoni e Salvatore Guidi, inaugurato il 1° settembre 1836 | Foto: Ajmad217 (Own work), via Wikimedia Creative Commons

FRANCESCA GREGO

26/09/2019

● **Kemp. *My best dance is yet to come.* Dal 27 settembre al 6 ottobre a Milano, MIC – Museo Interattivo del Cinema**

Poliedrico, eccentrico, imprevedibile: con la sua arte Lindsay Kemp ha rivoluzionato le arti del XX secolo. Edoardo Gabbriellini rende omaggio alla figura del danzatore, mimo, coreografo, attore e regista britannico con un documentario che è soprattutto una lunga intervista, interrotta il 24 agosto del 2018 dalla scomparsa della star. Se dal teatro Off-Off-Broadway al cinema d'autore in vita il camaleontico Kemp non ha fatto che sorprendere, offrendo ispirazione a personaggi come David Bowie e Derek Jarman, anche dopo la morte non è avaro di colpi di colpi di scena.

“L'idea è stata quella di mischiare più linguaggi, con materiali d'archivio e non solo, che si sviluppano attorno a una lunga conversazione sul divano della casa dell'artista a Livorno. Da qui Kemp ripercorre in modo libero e intimo alcuni momenti della sua vita e della sua carriera. Uno stimolo suggestivo a saperne di più e a riscoprire l'artista”.

● **Michelangelo Pistoletto. *Autoritratto attraverso mio padre.* Venerdì 27 settembre a Spoleto, Palazzo Collicola**

Tra i più influenti protagonisti della scena contemporanea, Michelangelo Pistoletto si racconta facendo luce su un aspetto poco noto della sua storia. Nel documentario diretto da Chiara Battistini per Art+Vibes balzano in primo piano gli anni della formazione dell'artista e il debito verso suo padre, il pittore Ettore Pistoletto Olivero. Già, perché prima dei quadri specchianti e dell'Arte Povera, Michelangelo impara dal papà il linguaggio del pennello e lo accompagna nel quartier generale dell'imprenditore illuminato Ermenegildo Zegna. Qui nasceranno dipinti ancora attualissimi, che lasceranno il segno nella sensibilità del giovane artista. Fino al ribaltamento del rapporto padre-figlio e maestro-allievo, con Michelangelo rende “le proprie opere portatrici della paternità stessa”.

A Palazzo Collicola di Spoleto il pubblico potrà osservare direttamente questa relazione attraverso il confronto dei due artisti nella mostra “Padre e Figlio. Ettore Pistoletto Olivero e Michelangelo Pistoletto”. La proiezione sarà introdotta da una conversazione con il maestro dell'Arte Povera.



VEDI ANCHE



I TITOLI DEL MESE

L'AGENDA DELL'ARTE - AL CINEMA



VENEZIA | THE BURNT ORANGE HERESY

L'INGANNO DELL'ARTE VA IN SCENA A VENEZIA



ROMA | DAL 26 SETTEMBRE 2019

ARTE.IT TORNA AL CHIOSTRO DEL BRAMANTE CON BACON E FREUD

● ***Videocittà. Dal 20 settembre a dicembre, a Roma, sedi varie***

Torna a Roma *Videocittà*, il Festival della Visione che esplora tutte le espressioni dell'immagine in movimento. Dal quartier generale della Caserma Guido Reni, non lontana dal MAXXI, la rassegna si espande fino ad avvolgere con mapping e proiezioni le piazze storiche della città. Dal live cinema alle esperienze immersive nell'arte di Van Gogh e Monet, gli appuntamenti sono davvero tanti. Vedremo giovani cineasti creare un cortometraggio in sole 48 ore e maestri della videoarte presentare le proprie opere in una settimana dedicata, e poi realtà virtuale, performance, audiovisivi che sposano la musica elettronica, contaminazioni di linguaggi – dal cinema alla televisione, dalla musica alla pubblicità – da tutto il mondo. Intorno un ricco palinsesto di incontri, talk e occasioni di networking, per affrontare al meglio le nuove frontiere dell'immagine in movimento.

● ***Io, Leonardo. Dal 2 ottobre nei cinema italiani***

Approda finalmente in sala il film d'arte più atteso dell'anno: con Luca Argentero nei panni del protagonista e la voce narrante di Francesco Pannofino, *Io, Leonardo* è pronto a mostrarci la mente del genio per eccellenza da un punto di vista privilegiato. Se la consulenza dell'esperto Pietro Marani garantisce autorevolezza scientifica del racconto, i costumi di Maurizio Millenotti e le scenografie di Francesco Frigeri ci portano dritti nelle atmosfere di 500 anni fa. E il viaggio può cominciare: dalle campagne di Vinci alla Francia di Francesco I, passando per la Firenze dei Medici e la Milano di Ludovico il Moro, la vita dell'artista, scienziato e inventore rinascimentale si dipana davanti ai nostri occhi come un singolare flusso di coscienza. Grazie alle più aggiornate tecnologie dell'immagine, prendono vita disegni, dipinti e perfino i progetti mai completati, mentre l'energia della natura accompagna ogni passo del protagonista. Un'occasione per conoscere da vicino tutte le sfumature dell'uomo Leonardo ed entrare nel backstage di capolavori immortali come *l'Ultima Cena*.

● ***Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico. Dal 2 al 6 ottobre a Rovereto, Teatro Zandonai***

Il fascino della storia antica torna protagonista sullo schermo. Succede a Rovereto, grazie a un festival che quest'anno giunge alla trentesima edizione. Cinque giorni di film, conversazioni, aperitivi con i protagonisti, appuntamenti per le scuole ed eventi in città sono pronti a mostrare che l'archeologia italiana e mondiale è viva più che mai. Sono 49 i titoli in concorso e spaziano dalla preistoria al Medioevo, dall'Egitto a Roma, fino all'Africa e alle civiltà dei nativi americani, con un'incursione anche in Alaska. Un posto speciale sarà dedicato alle prospettive aperte dalle nuove tecnologie per preservare e ricostruire patrimoni culturali perduti. I 30 anni della rassegna saranno festeggiati dalla proiezione di una docufiction su Paolo Orsi, celebre archeologo roveretano cui è dedicato anche il premio che andrà agli autori del film vincitore.

● ***Pecore in transito. Meditazione tra inconscio e presente. Anteprima nazionale il 6 ottobre al Teatro Sociale di Luzzara (Reggio Emilia)***

“Tutti al fondo della loro coscienza sono naif, perfino i direttori di Banca”. È questa idea di Alfredo Gianolio la base di *Pecore in transito. Meditazione tra inconscio e presente*, che per la prima volta porta alla ribalta la storia del pittore, scultore e scrittore emiliano Serafino Valla (1919-2014).

Nelle pianure del Po, Valla dipinge l'uomo e la natura, scrive poesie e aforismi immergendosi nella dimensione dell'inconscio senza mai perdere la lucidità. Su sollecitazione di Cesare Zavattini, negli anni Settanta Gianolio raccoglie su nastro il suo racconto artistico ed esistenziale. Un messaggio destinato a sopravvivere nel tempo grazie all'attrice Adriana Dossi (che ha avuto la fortuna di conoscere direttamente l'artista) e al regista Gigi Corsetti, autori del film che vedremo a Luzzara in prima nazionale. In viaggio tra passato e presente, il lungometraggio si muove tra le opere del pittore e le testimonianze di chi ha seguito la sua avventura a distanza ravvicinata, mentre la sua vita prende forma in una performance portata in scena al Palazzo Ducale di Sabbioneta. Immagini e parole di Valla si fondono in un'esperienza intensa, dove l'arte è coraggio, responsabilità e terapia.

Leggi anche:

- **[Roma si accende con Videocittà, un viaggio oltre le frontiere dell'audiovisivo](#)**
- **[Io, Leonardo – La nostra recensione](#)**
- **[L'Agenda dell'Arte – In libreria](#)**

MICHELANGELO PISTOLETTO · LINDSAY KEMP · PAOLO ORSI · SERAFINO VALLA · IO LEONARDO · LUCA ARGENTERO · EDOARDO GABBRIELLINI · RASSEGNA DEL CINEMA ARCHEOLOGICO ROVERETO · VIDEOCITTÀ ROMA



MATERA | BLIND SENSORIUM: AL MUSEO ARCHEOLOGICO RIDOLA FINO AL 6 GENNAIO 2020

IL PARADOSSO DELL'ANTROPOCENE: CON ARMIN LINKE A MATERA PER LA QUARTA GRANDE MOSTRA DELL'ANNO



VENEZIA | GIORNATE DEGLI AUTORI - NOTTI VENEZIANE 2019

EMILIO VEDOVA, UN FILM PER RACCONTARE L'ARTISTA



VENEZIA | VIAGGIO ATTRAVERSO IL MONDO PER RACCONTARE L'UNIVERSO FEMMINILE

WOMAN, L'ARTE DI RACCONTARE LE DONNE

[VEDI TUTTE LE NOTIZIE >](#)



Arte.it
105.800 "Mi piace"



 Mi piace

 Scopri di più

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

-CORE (/PORTAL)

MASSIMO ZAMBONI - Musica il film su Serafino Valla

Pubblicato il 25/09/2019 da lorenzobecciani (/portal/user/33)

Per la prima volta un film ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da Serafino Valla, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte (Reggiolo, 2014).

Il film è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l’incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere (tra cui Alfredo Gianolio, Grazia Honegger Fresco, Anna Maria Pedretti, Giuseppina Valla e molti altri ancora), la messa in scena della sua vita come performance in mostra e il vivo messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell’inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte.

Le musiche sono a cura di Massimo Zamboni che interpreta anche la voce di Serafino.

Il film, prodotto da Giuseppina Valla e dall’Associazione IL SEMINATORE DI VALLA, nasce da un progetto di Adriana Dossi e Gigi Corsetti, che hanno curato anche sceneggiatura e regia.

La proiezione del 6 ottobre a Luzzara si inserisce nella programmazione di “PASSAGGI A LIVELLO. Azioni di cultura a trent’anni dalla (non) morte di CESARE ZAVATTINI”.

Nei primi anni ’70 Alfredo Gianolio inizia a raccogliere su nastro, dietro sollecitazione di Cesare Zavattini, il racconto orale delle esistenze dei pittori naif vissuti o viventi attorno al Po. Gianolio parte dalla convinzione che “tutti al fondo della loro coscienza sono naif, perfino i direttori di banca”. Nasce così l’inventario umano dal titolo “Vite sbobinate”, in cui è inserito anche il racconto di Serafino Valla. Ed è proprio il testo di “Vite sbobinate” a portare l’autore Gianolio a Bergamo il 7 luglio del 2015 alla rassegna “Letture amene sotto il berceau”. All’evento, che si colloca a circa un anno dalla scomparsa di Serafino, è presente anche la figlia Giuseppina Valla, con il materiale di suo padre che decide di donare all’attrice Adriana Dossi, innescando così un fruttuoso processo di creazione artistica attorno alle opere di Serafino Valla. Quel 7 luglio dedicato alle “Vite sbobinate” c’è anche il regista e fotografo Gigi Corsetti della società Multimage, che diventa un altro componente del nucleo originario per lo sviluppo del nuovo progetto. Così è nata l’idea di un film sul grande artista e sul suo fare arte, il film che tanto desiderava come fosse la sua ultima opera.

Da quel momento i tempi corrono veloci e in luoghi diversi si realizzano eventi e interviste finalizzate alla produzione di quest’opera che da subito viene intitolata “Pecore in transito- meditazione tra inconscio e presente”. Ed è proprio con la prima intervista del 14 dicembre del 2015 ad Alfredo Gianoglio, che inizia il lavoro di produzione di questo grande progetto.

Nel 2016 presso l’Ex carcere di Sant’Agata a Bergamo viene presentata per la prima volta la performance “Serafino radica l’arte in se stesso” a cura di Adriana Dossi e Luca Pina, le cui riprese compaiono nel film insieme alla replica presentata più avanti al Palazzo Ducale di Sabbioneta (MN), nell’ambito di una grande mostra retrospettiva e della relativa presentazione al Teatro all’Antica. In tale occasione interviene in qualità di relatrice Anna Maria Pedretti, docente e membro del Consiglio Direttivo della LUA (Libera Università dell’Autobiografia di Anghiari) che ha conosciuto Serafino Valla quando è stato realizzato il volume “Reggiolo si racconta” sulla memoria di Reggiolo, in cui è inserita la testimonianza di Valla e della moglie , materiale di ispirazione per il film.

Nel 2018, in occasione della mostra “Serafino Valla a Casa Cervi. Arte e vita” realizzata presso il Museo Cervi di Gattatico, prende vita una vera e propria scena con il pubblico predisposta per il film, con la performance e installazione dal titolo “La semina come atto poetico”, che coinvolge allievi di una scuola del territorio e adulti partecipanti all’evento.

Nel 2019 “Pecore in transito: Meditazione tra inconscio e presente” ha visto la proiezione di un’anteprima dal 31 marzo al 1 maggio a Collecchio (Pr) presso Villa Soragna, dove su iniziativa dell’Assessore alla Cultura Michela Zanetti, è stata realizzata una mostra antologica a cura del prof. Giammarco Puntelli. E ora a Luzzara per la prima volta sarà proiettato il film in versione completa presso il Teatro Comunale con una proiezione aperta al grande pubblico cui seguirà uscita nelle sale.

Attraverso tracce autobiografiche lasciate dall’artista con intenzione e lucidità, il film ripercorre la sua vita e mette a fuoco il suo messaggio artistico, umano e sociale. Dalla sofferenza esistenziale, particolarmente tragica nell’infanzia, fino ad arrivare alla poesia e all’arte che entrano nella quotidianità attraverso la pittura, la scultura e la scrittura e che diventano nella vita di Serafino Valla, elementi con un senso e una funzione fortemente terapeutici. Le immagini dei quadri di Serafino Valla, i colori e le forme (dove emergono natura e paesaggi che accompagnano l’uomo), la materia

† LATEST



26/09/2019
KADAVAR

(/portal/./scr Parlano dell'orchest ...
(/portal/./scnews/20514/kadavar-parlano-dell%27orchestrazione-del-concerto-heimathafen)
Ph. Joe Dilworth



26/09/2019
Ophir Ilzetski
Symphony No. 1

(/portal/./scalbumreview/11286/ophir-ilzetski-symphony-no.-1)



26/09/2019
Mueran Humanos
Hospital Lullabies

(/portal/./scalbumreview/11285/mueran-humanos-hospital-lullabies)



26/09/2019
Mára
Here Behold Your Own

(/portal/./scalbumreview/11284/m%c3%a1ra-here-behold-your-own)



26/09/2019
Wallis Bird
Irlanda

(/portal/./sci Irlanda
(/portal/./scinterview/1575/wallis-bird-irlanda)
Ph. Jens Oellermann

26/09/2019
DOG BLESS YOU

Salt Of My Road
(/portal/./scnews/20513/dog-bless-you-salt-of-my-road)



26/09/2019
LA MACCHINA DI VON ...

Qui una volta era tu ...
(/portal/./scnews/20512/la-macchina-di-von-neumann-qui-una-volta-era-tutta-campagna)
Ph. Andrea Camboni



26/09/2019
ALDI DALLO SPAZIO

Long Time Lover
(/portal/./scnews/20511/aldi-dallo-spazio-long-time-lover)
Ph. Federica Navarra



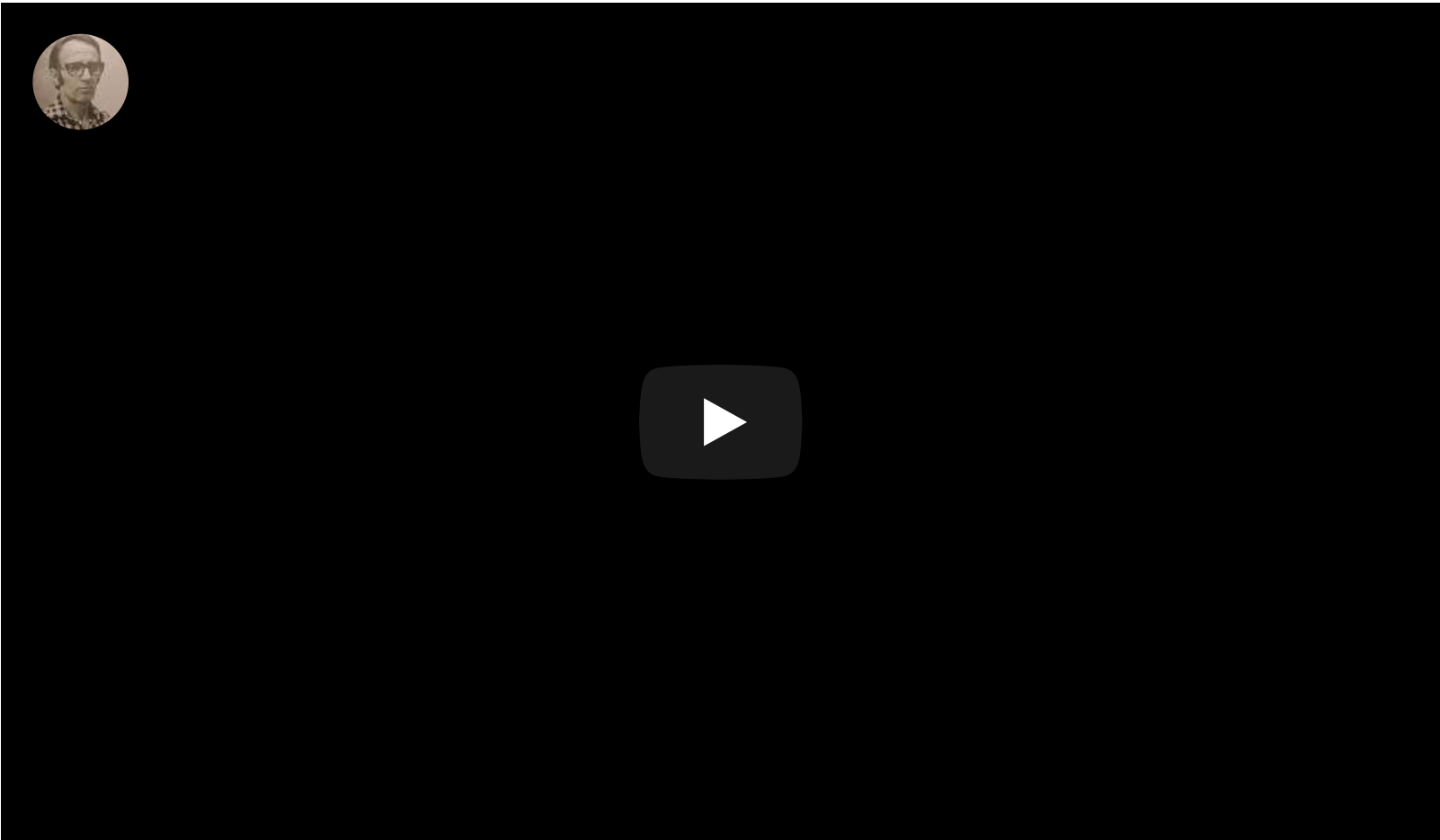
26/09/2019
THE 69 EYES

Annunciano il tour c ...
(/portal/./scnews/20510/the-69-eyes-annunciano-il-tour-con-wednesday-13)
Ph. Christin Morris

26/09/2019

delle sculture, gli aforismi e gli altri suoi scritti, diventano i protagonisti del film, accanto ai racconti e alle importanti riflessioni offerte da chi ha conosciuto l’artista e le sue opere. Ne emerge la responsabilità dell’artista che, come disse lo stesso Valla “non perde mai la fiducia nella coscienza personale, in rapporto a quella fede che nemmeno il pensiero regge “ e porta fuori da sé, con coraggio e fedeltà, il suo messaggio attraverso le sue opere. Con l’auspicio che la semina e la disseminazione dalla vita e dalle creazioni di Serafino Valla garantisca la presenza di poesia....perchè “poesia presente o assente, questo è il problema” (Serafino Valla, Aforisma 131).

Anteprima film “Pecore in Transito. Meditazione tra inconscio e presente”
<https://youtu.be/Dv4IJDRtY7o> (<https://youtu.be/Dv4IJDRtY7o>)



† RELATED

Review	Band
	
24/04/2015 NOTTURNO AMER ... (/portal/./scalbumreview/8531/notturmo-americano-notturmo-americano)	NOTTURNO AMER ... (/portal/./scband/5726/notturmo-americano-italia) Italia Notturmo Americano



TUTTE LE NOTIZIE, INFORMAZIONI E MOLTO ALTRO SU:
WWW.SUMMER-BREEZE.DE

(<http://www.summer-breeze.de/it/start.html>)



IL NUOVO ATTESISSIMO ALBUM
WALK THE SKY

(<https://smarturl.it/walkthesky>)



AS I LAY DYING
SHAPED BY FIRE

(<https://nblast.de/aild-shapedfire>)



OUT 27.09.
ORDER NOW!

(<https://nblast.de/opeth-incauda>)



SLAYER
La canzone d’apertur ...
(</portal/./scnews/20509/slayer-la-canzone-d%e2%80%99apertura-dei-loro-concerti>)
Ph. Martin Häussler

TRAKS

MUSICA INDIPENDENTE

TESTATA GIORNALISTICA

(<https://www.musictraks.com/>)

Navigazione	↕
Navigazione	↕

MASSIMO ZAMBONI CURA LE MUSICHE DEL FILM SU SERAFINO VALLA

Home (<https://www.musictraks.com>) / News (<https://www.musictraks.com/catego->



Per la prima volta un film ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da **Serafino Valla**, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte (Reggiolo, 2014).

Il film è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l'incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere (tra cui **Alfredo Gianolio, Grazia Honegger Fresco, Anna Maria Pedretti, Giuseppina Valla** e molti altri ancora), la messa in scena della sua vita come performance in mostra e il vivo messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell'inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte.

Le musiche sono a cura di **Massimo Zamboni** che interpreta anche la voce di Serafino.

Il film, prodotto da Giuseppina Valla e dall'Associazione IL SEMINATORE DI VALLA, nasce da un progetto di Adriana Dossi e Gigi Corsetti, che hanno curato anche sceneggiatura e regia. La proiezione del **6 ottobre** a Luzzara si inserisce nella programmazione di "PASSAGGI A LIVELLO. Azioni di cultura a trent'anni dalla (non) morte di CESARE ZAVATTINI".

Pecore in transito, il primo film sull'artista Serafino Valla

Domenica 6 ottobre 2019 alle ore 18 al Teatro Sociale di Luzzara, Reggio Emilia la pellicola dedicata al pittore, scultore e scrittore di Luzzara

di **Pierfranco Bianchetti** – 30 Settembre 2019

Un film di Adriana Dossi e Gigi Corsetti

Nei primi anni '70 **Alfredo Gianolio** inizia a raccogliere su nastro, dietro sollecitazione di **Cesare Zavattini**, il racconto orale delle esistenze dei pittori naif vissuti o viventi attorno al Po. **Gianolio** parte

dalla convinzione che *“tutti al fondo della loro coscienza sono naif, perfino i direttori di banca”*. Nasce così l'inventario umano dal titolo *Vite sbobinate*, in cui è inserito anche il racconto di **Serafino Valla**. Ed è proprio il testo di *Vite sbobinate* a portare l'autore Gianolio a Bergamo il 7 luglio del 2015, alla rassegna *Lecture amene sotto il berceau*.

All'evento, che si colloca a circa un anno dalla scomparsa di Serafino, è presente anche la figlia **Giuseppina Valla**, con il materiale di suo padre che decide di donare all'attrice **Adriana Dossi**, innescando così un fruttuoso processo di creazione artistica attorno alle opere di Serafino Valla. Quel 7 luglio dedicato alle *Vite sbobinate* c'è anche il regista e fotografo **Gigi Corsetti** della società Multimagine, che diventa un altro componente del nucleo originario per lo sviluppo del nuovo progetto. Così è nata l'idea di un film sul grande artista e sul suo fare arte, il film che tanto desiderava fosse la sua ultima opera. Da quel momento, i tempi corrono veloci e in luoghi diversi si realizzano eventi e interviste finalizzate alla produzione di quest'opera che da subito viene intitolata *Pecore in transito - meditazione tra inconscio e presente*.

Ed è proprio con la prima intervista del 14 dicembre del 2015 ad Alfredo Gianoglio, che inizia il lavoro di produzione di questo grande progetto. Attraverso tracce autobiografiche lasciate dall'artista con intenzione e lucidità, l'opera ripercorre la sua vita e mette a fuoco il suo messaggio artistico, umano e sociale. Dalla sofferenza esistenziale, particolarmente tragica nell'infanzia, fino ad arrivare alla poesia e all'arte che entrano nella quotidianità attraverso la pittura, la scultura e la scrittura e che diventano, nella vita di Serafino Valla, elementi con un senso e una

funzione fortemente terapeutici. Le immagini dei suoi quadri, i colori e le forme (dove emergono natura e paesaggi che accompagnano l'uomo), la materia delle sculture, gli aforismi e gli altri suoi scritti, sono i protagonisti del film, accanto ai racconti e alle importanti riflessioni offerte da chi ha conosciuto l'artista e le sue opere. La pellicola è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l'incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere, la messa in scena della sua vita come performance in mostra e il vivo messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell'inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo, senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte. Le musiche sono a cura di **Massimo Zamboni** che interpreta anche la voce di Serafino.



Pierfranco Bianchetti

Pierfranco Bianchetti, giornalista pubblicista e socio del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani è laureato in Sociologia a Trento. Ex funzionario comunale, responsabile dell'Ufficio Cinema del Comune di Milano, ha diretto l'attività del Cinema De Amicis fino alla chiusura nel 2001. Ha collaborato a *Panoramica – I Film di Venezia* a Milano, *Locarno* a Milano, *Il Festival del Cinema Africano*; *Sguardi altrove*; ha scritto sulle pagine lombarde de *l'Unità* e de *Il Giorno*, *Spettacoli* a Milano, *Artecultura*, *Top Video*; *Film Tv*; *Diario* e diversi altri periodici. Attualmente scrive per *Cinecritica*, collabora a *Riquadro.com* e cura il sito lombardo del SNCCI. Ha realizzato rassegne e cicli sul tema “Cinema e Storia” presso il “Civico Museo di Storia Contemporanea” di Milano e la Biblioteca Civica di Via Oglio.

[Cos'è Stile](#)

[Contatti](#)

[Timeline](#)

[Privacy](#)

[Mappa del sito](#)

[PUBBLICITÀ](#)

STILEarte.it

dal 1995
QUOTIDIANO DI CULTURA ONLINE

Diretto da Mef Bernardelli Curuz

STILE arte

Saggi, ricerche, studi e notizie dedicate al mondo dell'arte. E un borsino delle quotazioni dei pittori del passato. Un viaggio quotidiano tra bellezza e mercato, tra analisi e sintesi per una testata di approfondimento, unica nel panorama italiano



MUSEI GRATIS 6 ottobre 2019. Elenco completo Italia.
[#domenicalmuseo](#)

🕒 1 ottobre 2019



Com'era il volto di Dante? Quale il ritratto più fedele? Verso la realtà descrittiva delle

fonti

🕒 28 settembre 2019



A Londra le ricerche e le analisi di Manescalchi e del Centro studi Leonardo da Vinci

🕒 28 settembre 2019

Milano, i volti delle povertà

"Toglietemi tutto, ma non la mia carrozzina"

Pecore in transito, un film per l'arte di Serafino Valla

Monache e libertà a Cremona: incontri per scoprire luoghi segreti

Il mare arriva a Mantova con gli "Ambasciatori della Cucina Italiana"

In arrivo i Distretti del Cibo

PRIVACY & COOKIE POLICY

[Privacy Policy](#)

[Cookie Policy](#)

Camminavo lungo le rive dell'aria

Intervista a Massimo Zamboni

Il 6 Ottobre a Luzzara, Reggio Emilia, ci sarà la prima proiezione del film **Pecore in transito – Meditazione tra inconscio e presente**, film sull'arte e la vita di **Serafino Valla**.

Massimo Zamboni, chitarrista dei CCCP e dei CSI, cantautore e scrittore italiano, ne ha curato le musiche ed interpretato la voce.



Un film che ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da Valla, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori vicini al Po. Il film, prodotto da Giuseppina Valla e dall'Associazione [Il seminatore di Valla](#), nasce da un progetto di Adriana Dossi e Gigi Corsetti, che hanno curato anche sceneggiatura e regia.

Le opere dell'artista vengono mostrate e raccontate, in un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà: le immagini portano altrove, nella dimensione dell'ideale. E la musica parla lo stesso linguaggio assoluto dell'inconsistente, che è così concreto e vitale per l'uomo: la poesia. La stessa poesia che per Serafino Valla ha un senso e una funzione fortemente terapeutici.

In questa intervista, [Massimo Zamboni](#) parla del suo avvicinamento al pittore e, con la sua esperienza, traccia un primo assaggio della sostanza del film...con la gentilezza e sensibilità che distingue gli artisti che non amano l'appellativo di artista.



Ciao Massimo.

Parliamo di arte, di pittori che fermano tempo e mondi interiori con le loro opere creando ponti. Proviamo a crearne uno anche tra il tuo passato e presente. Ripensa al periodo del 2004, l'anno della pubblicazione di *Sorella Sconfitta*, quando iniziavi il percorso da solista: come lo dipingeresti sulla tela delle emozioni?

Non conoscevo Serafino prima di esser entrato in contatto con questo progetto e ho scoperto di essere molto affine a lui. Quel disco definiva un preciso periodo di vita ma il mio approccio alla musica non è cambiato. Ed è un po' l'approccio, la cifra sotterranea, che caratterizza la pittura di Serafino: quello stare nell'angolo e osservare, con la diminuzione come compagna, con la sensibilità come guida.

Nei suoi quadri si ritrovano questi personaggi con volti celati che si rendono quasi invisibili eppure sono così presenti nel paesaggio, nella natura con cui interagiscono. Compiono delle azioni in perfetta armonia con essa. Diceva Valla: "le teste chine dei miei quadri sottolineano che l'uomo deve guardare in se stesso per avere le esatte proporzioni delle espressioni di tutto ciò che lo circonda".

Come sei arrivato al progetto *Pecore in transito*?

Mi hanno invitato a prendere parte al progetto Adriana Rossi e la figlia di Valla, Giuseppina Valla. Non conoscevo le opere di Serafino però amo la pittura naif e sono rimasto piacevolmente sorpreso e affascinato.

La contemplazione della natura di Valla, le sue camminate lungo il Po: ritrovi qualche tratto di te in questo suo rifugio solitario?

Beh io abito praticamente in un rifugio in mezzo alle montagne quindi (ride)...Ultimamente ho letto da qualche parte, non ricordo dove, che contemplare significa anche ricordare, tornare alla base naturale. Sì perchè il contatto con la natura riporta l'animo al giardino dell'Eden, ti ricorda che la vita è dono. Come gli elementi che si trovano nei quadri di Valla: disposti quasi in modo seriale, con un ordine saggio e invisibile.

Per interpretare l'anima del pittore hai dato precedenza alla pancia o alla mente?

Inizialmente ho cercato di ragionare in modo pragmatico: volevo creare un ordine musicale, lo stesso che hanno gli elementi nella pittura di Valla. Non volevo lasciarmi prendere dall'emozione e sconfinare nell'ambito della musica popolare. La musica, altrimenti, sarebbe stata relegata a categoria minore, come è successo e succede per l'arte naif che rischia sempre di cadere in qualcosa di consunto. Poi, alla fine, tra tutte le proposte che avevo fatto, sono state scelte musiche con suoni più moderni per raccontare la vita dell'artista. E quindi, ecco, la pancia e la mente si sono incontrati.

Villa concepiva l'azione della semina come atto poetico: la natura restituisce la dimensione della purezza e del senso vitale all'uomo... e Massimo dove cerca la poesia nella sua vita?

La poesia è una questione di mancanza o meno di tempo. Il problema è poter osservare a lungo, concedersi il tempo...e poi le parole, così come la musica, alla fine arrivano da sole, in modo naturale. Vivere in un contesto lontano dalla città e dai suoi rumori aiuta: paesaggi, profumi e colori predispongono l'animo alla poesia. E poi cerco di tradurre l'ispirazione in qualcosa da comunicare agli altri...

L'arte per Serafino era un invito a guardarsi dentro ma anche un modo per uscire dal labirinto del proprio inconscio. Cos'è per te l'arte oggi?

Cerco di non dare troppe definizioni, soprattutto sull'arte...quello che davvero mi interessa è scavare e comprendere. E' un lavoro che faccio soprattutto su argomenti che riguardano la condizione umana, i contesti sociali, in particolari quelli della mia terra.

La sonorizzazione di un film non è materia nuova per te, lo hai già fatto con lungometraggi come *L'orizzonte degli eventi*, *Il mio Paese*, *Velocità massima*...qual è la pellicola che hai sentito più vicina a te?

Sono davvero tante le pellicole alle quali ho lavorato, è difficile dire quale sia la mia preferita. So che ognuna mi ha lasciato qualcosa, perchè ognuna ha comportato un profondo studio...Potrei dirti che preferisco i documentari perchè ti risucchiano l'attenzione, approfondiscono gli argomenti talmente tanto che ti obbligano, in qualche modo, a capire, ad andare oltre, immergendoti nelle storie di realtà diverse.

Genere o progetto che vorresti sperimentare in futuro?

Una colonna per film western! Questo sarebbe il mio sogno (ride)... Scherzo ma non troppo...

Beh, ci son tante cose in progetto: un nuovo libro, un nuovo disco... Sono sempre a lavoro!



Copyright. All Rights reserved by Elisa des Dorides

WEB

Musica

Spettacoli

Teatro



DAL 12 SETTEMBRE
AL VIA LA VENDITA
ONLINE DEI
BIGLIETTI SINGOLI
PER LE NUOVE
STAGIONI DELLA
FONDAZIONE I
TEATRI DI REGGIO



“PECORE IN
TRANSITO”, A
LUZZARA
L’ANTEPRIMA
NAZIONALE DEL
PRIMO FILM SU
SERAFINO VALLA



IL DINAMICO
FESTIVAL
CONTINUA CON IL
FUORI DINAMICO



UNA MADONNA
RITROVATA PER I
400 ANNI DELLA
GHIARA

GREEN

FOOD

STREET-STYLE

EDITORIALI

Pets

Editoriali del Direttore

Fondino Quotidiano

Radiovasca

Columnists

“Pecore in transito”, a Luzzara l’anteprima nazionale del primo film su Serafino Valla

10 Settembre 2019 alle 18:46

Per la prima volta un film ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da Serafino Valla, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte (Reggiolo, 2014).

Il film è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l’incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere (tra cui Alfredo Gianolio, Grazia Honegger Fresco, Anna Maria Pedretti, Giuseppina Valla e

molti altri ancora), la messa in scena della sua vita come performance in mostra e il vivo messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell'inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte.

Le musiche sono a cura di Massimo Zamboni che interpreta anche la voce di Serafino.

Il film, prodotto da Giuseppina Valla e dall'Associazione "Il seminatore di Valla", nasce da un progetto di Adriana Dossi e Gigi Corsetti, che hanno curato anche sceneggiatura e regia.

La proiezione del 6 ottobre a Luzzara si inserisce nella programmazione di "Passaggi a livello. Azioni di cultura a trent'anni dalla (non) morte di Cesare Zavattini".

Nei primi anni '70 Alfredo Gianolio inizia a raccogliere su nastro, dietro sollecitazione di Cesare Zavattini, il racconto orale delle esistenze dei pittori naif vissuti o viventi attorno al Po. Gianolio parte dalla convinzione che "tutti al fondo della loro coscienza sono naif, perfino i direttori di banca". Nasce così l'inventario umano dal titolo "Vite sbobinate", in cui è inserito anche il racconto di Serafino Valla. Ed è proprio il testo di "Vite sbobinate" a portare l'autore Gianolio a Bergamo il 7 luglio del 2015 alla rassegna "Letture amene sotto il berceau". All'evento, che si colloca a circa un anno dalla scomparsa di Serafino, è presente anche la figlia Giuseppina Valla, con il materiale di suo padre che decide di donare all'attrice Adriana Dossi, innescando così un fruttuoso processo di creazione artistica attorno alle opere di Serafino Valla. Quel 7 luglio dedicato alle "Vite sbobinate" c'è anche il regista e fotografo Gigi Corsetti della società Multimagine, che diventa un altro componente del nucleo originario per lo sviluppo del nuovo progetto. Così è nata l'idea di un film sul grande artista e sul suo fare arte, il film che tanto desiderava come fosse la sua ultima opera.

Da quel momento i tempi corrono veloci e in luoghi diversi si realizzano eventi e interviste finalizzate alla produzione di quest'opera che da subito viene intitolata "Pecore in transito- meditazione tra inconscio e presente". Ed è proprio con la prima intervista del 14 dicembre del 2015 ad Alfredo Gianoglio, che inizia il lavoro di produzione di questo grande progetto.

Nel 2016 presso l'Ex carcere di Sant'Agata a Bergamo viene presentata per la prima volta la performance "Serafino radica l'arte in se stesso" a cura di Adriana Dossi e Luca Pina, le cui riprese compaiono nel film insieme alla replica presentata più avanti al Palazzo Ducale di Sabbioneta (MN), nell'ambito di una grande mostra retrospettiva e della relativa presentazione al Teatro all'Antica. In tale occasione interviene in qualità di relatrice Anna Maria Pedretti, docente e membro del Consiglio Direttivo della LUA (Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari) che ha conosciuto Serafino Valla quando è stato realizzato il volume "Reggiolo si racconta" sulla memoria di Reggiolo, in cui è inserita la testimonianza di Valla e della moglie , materiale di ispirazione per il film.

Nel 2018, in occasione della mostra "Serafino Valla a Casa Cervi. Arte e vita" realizzata presso il Museo Cervi di Gattatico, prende vita una vera e propria scena con il pubblico predisposta per il film, con la performance e installazione dal titolo "La semina come atto poetico", che coinvolge allievi di una scuola del territorio e adulti partecipanti all'evento.

Nel 2019 "Pecore in transito: Meditazione tra inconscio e presente" ha visto la proiezione di un'anteprima dal 31 marzo al 1 maggio a Collecchio (Pr) presso Villa Soragna, dove su iniziativa dell'Assessore alla Cultura Michela

Zanetti, è stata realizzata una mostra antologica a cura del prof. Gianmarco Puntelli. E ora a Luzzara per la prima volta sarà proiettato il film in versione completa presso il Teatro Comunale con una proiezione aperta al grande pubblico cui seguirà uscita nelle sale.

Il film. Attraverso tracce autobiografiche lasciate dall’artista con intenzione e lucidità, il film ripercorre la sua vita e mette a fuoco il suo messaggio artistico, umano e sociale.

Dalla sofferenza esistenziale, particolarmente tragica nell’infanzia, fino ad arrivare alla poesia e all’arte che entrano nella quotidianità attraverso la pittura, la scultura e la scrittura e che diventano nella vita di Serafino Valla, elementi con un senso e una funzione fortemente terapeutici.

Le immagini dei quadri di Serafino Valla, i colori e le forme (dove emergono natura e paesaggi che accompagnano l’uomo), la materia delle sculture, gli aforismi e gli altri suoi scritti, diventano i protagonisti del film, accanto ai racconti e alle importanti riflessioni offerte da chi ha conosciuto l’artista e le sue opere.

Ne emerge la responsabilità dell’artista che, come disse lo stesso Valla “non perde mai la fiducia nella coscienza personale, in rapporto a quella fede che nemmeno il pensiero regge ” e porta fuori da sé, con coraggio e fedeltà, il suo messaggio attraverso le sue opere.

Con l’auspicio che la semina e la disseminazione dalla vita e dalle creazioni di Serafino Valla garantisca la presenza di poesia....perchè “poesia presente o assente, questo è il problema” (Serafino Valla, Aforisma 131).

CATEGORIE | CULTURA | SPETTACOLI


0

|



ARTICOLO PRECEDENTE

AFFIDI. CHIESTI DI NUOVO ARRESTI PER 5 INDAGATI

ARTICOLO SUCCESSIVO

CONTE, FIDUCIA IN SENATO: 169 SÌ, 133 NO, 5 ASTENUTI

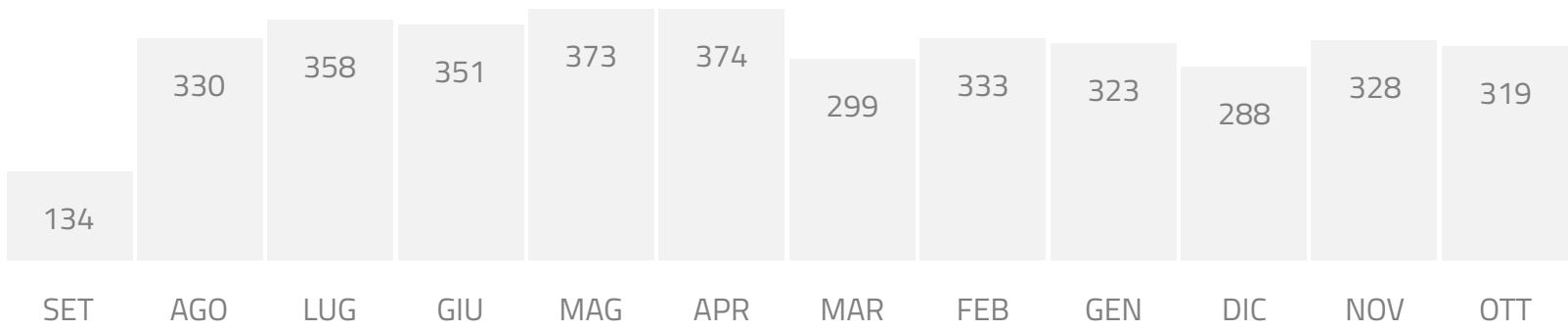
NON CI SONO COMMENTI | PARTECIPA ANCHE TU

Messaggio

Nome...

Email...

INVIA



TORNA SU



24Emilia è una testata di proprietà di Contenuti Digitali srl
via Marco Emilio Lepido 6
42122 Reggio Emilia
PIVA 02363700358

24 EMILIA

Social Wall	Politica
Cronaca	Cultura
Food	Green
Pets	Street-Style

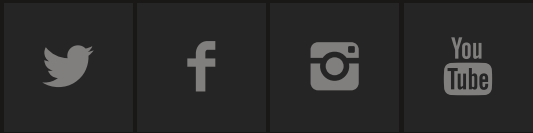
ULTIM’ORA ANSA

Libri, mercato italiano +3.8% nel 2019

Figlio Grillo, analisi su telefonini

Cantone torna in Cassazione, sì dal Csm

24EMILIA SOCIAL





Il nucleo
concepito
di attualità

HOME

CHI SIAMO

NEWS

ARCHIVIO PER ANNO

CERCA

IN VIAGGIO

SOSTE GOLOSE

VIDEO GALLERY FASHION

LOGIN

QUO VADIS ?

NEWS

- Agenda & Attualità
- Casa & Design
- Cultura Spettacoli & Locali
- Enogastronomia & Ricette
- Appuntamenti col Teatro
- FOCUS
- Moda, Tendenze & Sfilate
- Salute, Bellezza & Wellness
- Shopping
- Solidarietà
- Sport, barche & notori
- Turismo
- In Viaggio
- Milano

PECORE IN TRANSITO: A LUZZARA L'ANTEPRIMA NAZIONALE DEL PRIMO FILM SU SERAFINO VALLA

SCRITTO DA GLORIA GIOVANETTI



Categoria: Cultura Spettacoli Locali

Pubblicato 11 Settembre 2019



SocButtons v1.6

Seguici Su ...





TEATRO
MANZONI
DAL 1873

Stage
ENTERTAINMENT
CENTRE

TEATRO
NAZIONALE

TEATRO
Libero

**TEATRO
NUOVO**

THE
NATIONAL
GALLERY

**Giuseppina Valla
e Associazione Il Semiatore di Valla**

con

Multimagine Soc. Coop

con il patrocinio di

Provincia di Reggio Emilia, Comune di Luzzara,
Istituto Cervi (Gattatico), Comune di Gattatico,
LUA Libera Università dell'Autobiografia
(Anghiari), Biblioteca Maldotti (Guastalla),
Comune di Guastalla, SPI-CGIL Reggiolo,
Comune di Reggiolo, FIDAN Fondo
Internazionale di Documentazione sull'Art Naif,
Comune di Gualtieri, Comune di Sabbioneta,
Comune di Collecchio

con la collaborazione di

Archivio Famiglia Valla, Museo Nazionale delle
Arti Naïves Cesare Zavattini (Luzzara),
Istituto Cervi, Biblioteca Maldotti

con il sostegno di
BPER Banca, Fondazione Un paese

presenta

**PECORE IN TRANSITO
MEDITAZIONE TRA INCONSCIO E
PRESENTE**

**Il primo film sull'arte e la vita dell'artista
SERAFINO VALLA
tra immagini, ricordi e testimonianze**

PRIMA NAZIONALE

*in occasione del centesimo anniversario della
nascita di Serafino Valla*

DOMENICA 6 OTTOBRE, ORE 18

Teatro Sociale di Luzzara, RE

INGRESSO LIBERO



**Per la prima volta un film ripercorre la vita e
il messaggio artistico, umano e sociale
lasciato da Serafino Valla, pittore, scultore e
scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei
territori attorno al Po fino alla sua morte**

(Reggiolo, 2014).

Il film è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l'incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere (tra cui **Alfredo Gianolio**, **Grazia Honegger Fresco**, **Anna Maria Pedretti**, **Giuseppina Valla** e molti altri ancora), la messa in scena della sua vita come performance in mostra e il vivo messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell'inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte.

Le musiche sono a cura di **Massimo Zamboni** che interpreta anche la voce di Serafino.

Il film, prodotto da **Giuseppina Valla** e dall'Associazione **IL SEMINATORE DI VALLA**, nasce da un progetto di **Adriana Dossi** e **Gigi Corsetti**, che hanno curato anche sceneggiatura e regia.

La proiezione del 6 ottobre a **Luzzara** si inserisce nella programmazione di **“PASSAGGI A LIVELLO. Azioni di cultura a trent'anni dalla (non) morte di CESARE ZAVATTINI”**.

Nei primi anni '70 **Alfredo Gianolio** inizia a raccogliere su nastro, dietro sollecitazione di **Cesare Zavattini**, il racconto orale delle esistenze dei pittori naif vissuti o viventi attorno al Po. Gianolio parte dalla convinzione che *“tutti al fondo della loro coscienza sono naif, perfino i direttori di banca”*. Nasce così l'inventario umano dal titolo *“Vite sbobinate”*, in cui è inserito anche il racconto di Serafino Valla. Ed è proprio il testo di *“Vite sbobinate”* a portare l'autore Gianolio a Bergamo il 7 luglio del 2015 alla rassegna *“Lecture amene sotto il berceau”*. All'evento, che si colloca a circa un anno dalla scomparsa di Serafino, è presente anche la figlia **Giuseppina Valla**, con il materiale di suo padre che decide di donare all'attrice **Adriana Dossi**, innescando così un fruttuoso processo di creazione artistica attorno alle opere di Serafino Valla. Quel 7 luglio dedicato alle *“Vite sbobinate”* c'è anche il regista e fotografo **Gigi Corsetti** della società **Multimagine**, che diventa un altro componente del nucleo originario per lo sviluppo del nuovo progetto. Così è nata l'idea di un film sul grande artista e sul suo fare arte, il film che tanto

desiderava come fosse la sua ultima opera.

Da quel momento i tempi corrono veloci e in luoghi diversi si realizzano eventi e interviste finalizzate alla produzione di quest'opera che da subito viene intitolata **“Pecore in transito-meditazione tra inconscio e presente”**. Ed è proprio con la prima intervista del 14 dicembre del 2015 ad Alfredo Gianoglio, che inizia il lavoro di produzione di questo grande progetto.

Nel 2016 presso l'Ex carcere di Sant'Agata a Bergamo viene presentata per la prima volta la performance *“Serafino radica l'arte in se stesso”* a cura di Adriana Dossi e Luca Pina, le cui riprese compaiono nel film insieme alla replica presentata più avanti al Palazzo Ducale di Sabbioneta (MN), nell'ambito di una grande mostra retrospettiva e della relativa presentazione al Teatro all'Antica. In tale occasione interviene in qualità di relatrice **Anna Maria Pedretti**, docente e membro del Consiglio Direttivo della LUA (Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari) che ha conosciuto Serafino Valla quando è stato realizzato il volume *“Reggiolo si racconta”* sulla memoria di Reggiolo, in cui è inserita la testimonianza di Valla e della moglie, materiale di ispirazione per il film.

Nel 2018, in occasione della mostra *“Serafino Valla a Casa Cervi. Arte e vita”* realizzata presso il Museo Cervi di Gattatico, prende vita una vera e propria scena con il pubblico predisposta per il film, con la performance e installazione dal titolo *“La semina come atto poetico”*, che coinvolge allievi di una scuola del territorio e adulti partecipanti all'evento.

Nel 2019 **“Pecore in transito: Meditazione tra inconscio e presente”** ha visto la proiezione di un'anteprima dal 31 marzo al 1 maggio a Collecchio (Pr) presso Villa Soragna, dove su iniziativa dell'Assessore alla Cultura Michela Zanetti, è stata realizzata una mostra antologica a cura del prof. **Gianmarco Puntelli**. E ora a Luzzara per la prima volta sarà proiettato il film in versione completa presso il Teatro Comunale con una proiezione aperta al grande pubblico cui seguirà uscita nelle sale.



Il film

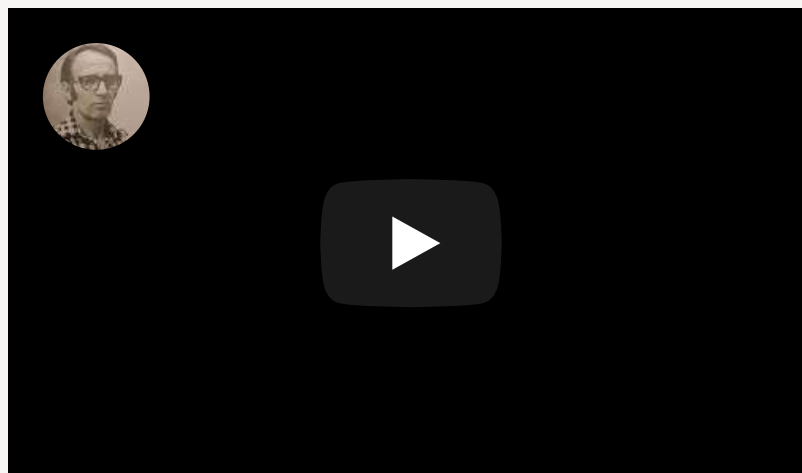
Attraverso tracce autobiografiche lasciate dall'artista con intenzione e lucidità, il film ripercorre la sua vita e mette a fuoco il suo messaggio artistico, umano e sociale.

Dalla sofferenza esistenziale, particolarmente tragica nell'infanzia, fino ad arrivare alla poesia e all'arte che entrano nella quotidianità attraverso la pittura, la scultura e la scrittura e che diventano nella vita di Serafino Valla, elementi con un senso e una funzione fortemente terapeutici.

Le immagini dei quadri di Serafino Valla, i colori e le forme (dove emergono natura e paesaggi che accompagnano l'uomo), la materia delle sculture, gli aforismi e gli altri suoi scritti, diventano i protagonisti del film, accanto ai racconti e alle importanti riflessioni offerte da chi ha conosciuto l'artista e le sue opere.

Ne emerge la responsabilità dell'artista che, come disse lo stesso Valla *“non perde mai la fiducia nella coscienza personale, in rapporto a quella fede che nemmeno il pensiero regge”* e porta fuoridà sé, con coraggio e fedeltà, il suo messaggio attraverso le sue opere.

Con l'auspicio che la semina e la disseminazione dalla vita e dalle creazioni di Serafino Valla garantisca la presenza di poesia....perchè "poesia presente o assente, questo è il problema"



">

www.serafinovalla.it / info@serafinovalla.it / 380 3338488

PECORE IN TRANSITO A LUZZARA L'ANTEPRIMA NAZIONALE DEL PRIMO FILM SU SERAFINO VALLA

Giuseppina Valla
e Associazione Il Seminatore di Valla
con

Multimagine Soc. Coop

con il patrocinio di

Provincia di Reggio Emilia, Comune di Luzzara, Istituto Cervi (Gattatico), Comune di Gattatico, LUA Libera Università dell'Autobiografia (Anghiari), Biblioteca Maldotti (Guastalla), Comune di Guastalla, SPI-CGIL Reggiolo, Comune di Reggiolo, FIDAN Fondo Internazionale di Documentazione sull'Art Naif, Comune di Gualtieri, Comune di Sabbioneta, Comune di Collecchio

con la collaborazione di

Archivio Famiglia Valla, Museo Nazionale delle Arti Naïves Cesare Zavattini (Luzzara),

Istituto Cervi, Biblioteca Maldotti

con il sostegno di

BPER Banca, Fondazione Un paese

presenta

PECORE IN TRANSITO**MEDITAZIONE TRA INCONSCIO E PRESENTE**

Il primo film sull'arte e la vita dell'artista

SERAFINO VALLA

tra immagini, ricordi e testimonianze

PRIMA NAZIONALE

in occasione del centesimo anniversario della nascita di Serafino Valla

DOMENICA 6 OTTOBRE, ORE 18

Teatro Sociale di Luzzara, RE

INGRESSO LIBERO

Per la prima volta un film ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da Serafino Valla, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte (Reggiolo, 2014).

Il film è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l'incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere (tra cui Alfredo Gianolio, Grazia Honegger Fresco, Anna Maria Pedretti, Giuseppina Valla e molti altri ancora), la messa in scena della sua vita come performance in mostra e il vivo messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell'inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte.

Le musiche sono a cura di Massimo Zamboni che interpreta anche la voce di Serafino.

Il film, prodotto da Giuseppina Valla e dall'Associazione IL SEMINATORE DI VALLA, nasce da un progetto di Adriana Dossi e Gigi Corsetti, che hanno curato anche sceneggiatura e regia.

La proiezione del 6 ottobre a Luzzara si inserisce nella programmazione di "PASSAGGI A LIVELLO. Azioni di cultura a trent'anni dalla (non) morte di CESARE ZAVATTINI".

Nei primi anni '70 Alfredo Gianolio inizia a raccogliere su nastro, dietro sollecitazione di Cesare Zavattini, il racconto orale delle esistenze dei pittori naif vissuti o viventi attorno al Po. Gianolio parte dalla convinzione che "tutti al fondo della loro coscienza sono naif, perfino i direttori di banca". Nasce così l'inventario umano dal titolo "Vite sbobinate", in cui è inserito anche il racconto di Serafino Valla. Ed è proprio il testo di "Vite sbobinate" a

portare l'autore Gianolio a Bergamo il 7 luglio del 2015 alla rassegna "Letture amene sotto il berceau". All'evento, che si colloca a circa un anno dalla scomparsa di Serafino, è presente anche la figlia Giuseppina Valla, con il materiale di suo padre che decide di donare all'attrice Adriana Dossi, innescando così un fruttuoso processo di creazione artistica attorno alle opere di Serafino Valla. Quel 7 luglio dedicato alle "Vite sbobinate" c'è anche il regista e fotografo Gigi Corsetti della società Multimage, che diventa un altro componente del nucleo originario per lo sviluppo del nuovo progetto. Così è nata l'idea di un film sul grande artista e sul suo fare arte, il film che tanto desiderava come fosse la sua ultima opera.

Da quel momento i tempi corrono veloci e in luoghi diversi si realizzano eventi e interviste finalizzate alla produzione di quest'opera che da subito viene intitolata "Pecore in transito-meditazione tra inconscio e presente". Ed è proprio con la prima intervista del 14 dicembre del 2015 ad Alfredo Gianoglio, che inizia il lavoro di produzione di questo grande progetto.

Nel 2016 presso l'Ex carcere di Sant'Agata a Bergamo viene presentata per la prima volta la performance "Serafino radica l'arte in se stesso" a cura di Adriana Dossi e Luca Pina, le cui riprese compaiono nel film insieme alla replica presentata più avanti al Palazzo Ducale di Sabbioneta (MN), nell'ambito di una grande mostra retrospettiva e della relativa presentazione al Teatro all'Antica. In tale occasione interviene in qualità di relatrice Anna Maria Pedretti, docente e membro del Consiglio Direttivo della LUA (Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari) che ha conosciuto Serafino Valla quando è stato realizzato il volume "Reggiolo si racconta" sulla memoria di Reggiolo, in cui è inserita la testimonianza di Valla e della moglie, materiale di ispirazione per il film.

Nel 2018, in occasione della mostra "Serafino Valla a Casa Cervi. Arte e vita" realizzata presso il Museo Cervi di Gattatico, prende vita una vera e propria scena con il pubblico predisposta per il film, con la performance e installazione dal titolo "La semina come atto poetico", che coinvolge allievi di una scuola del territorio e adulti partecipanti all'evento.

Nel 2019 **"Pecore in transito: Meditazione tra inconscio e presente"** ha visto la proiezione di un'anteprima dal 31 marzo al 1 maggio a Collecchio (Pr) presso Villa Soragna, dove su iniziativa dell'Assessore alla Cultura Michela Zanetti, è stata realizzata una mostra antologica a cura del prof. Gianmarco Puntelli. E ora a Luzzara per la prima volta sarà proiettato il film in versione completa presso il Teatro Comunale con una proiezione aperta al grande pubblico cui seguirà uscita nelle sale.

Il film

Attraverso tracce autobiografiche lasciate dall'artista con intenzione e lucidità, il film ripercorre la sua vita e mette a fuoco il suo messaggio artistico, umano e sociale.

Dalla sofferenza esistenziale, particolarmente tragica nell'infanzia, fino ad arrivare alla poesia e all'arte che entrano nella quotidianità attraverso la pittura, la scultura e la scrittura e che diventano nella vita di Serafino Valla, elementi con un senso e una funzione fortemente terapeutici.

Le immagini dei quadri di Serafino Valla, i colori e le forme (dove emergono natura e paesaggi che accompagnano l'uomo), la materia delle sculture, gli aforismi e gli altri suoi scritti, diventano i protagonisti del film, accanto ai racconti e alle importanti riflessioni offerte da chi ha conosciuto l'artista e le sue opere.

Ne emerge la responsabilità dell'artista che, come disse lo stesso Valla "non perde mai la fiducia nella coscienza personale, in rapporto a quella fede che nemmeno il pensiero regge" e porta fuoridà sé, con coraggio e fedeltà, il suo messaggio attraverso le sue opere.

Con l'auspicio che la semina e la disseminazione dalla vita e dalle creazioni di Serafino Valla garantisca la presenza di poesia, perché "poesia presente o assente, questo è il problema" >

www.serafinovalla.it / Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. E' necessario abilitare JavaScript per vederlo. / 380 3338488

[**PECORE IN TRANSITO** A LUZZARA L'ANTEPRIMA NAZIONALE DEL PRIMO FILM SU SERAFINO VALLA]

AGGIORNATO ALLE 13:07 - 20 SETTEMBRE

GAZZETTA DI REGGIO

[Noi](#) [EVENTI](#) [NEWSLETTER](#) [LEGGI IL QUOTIDIANO](#) [SCOPRI DI PIÙ](#)

DOMENICA 22 SETTEMBRE

Reggio » Tempo-Libero

“Pecore in transito”, un film dedicato alla vita e all’arte di Serafino Valla



L’anteprima nazionale in cartellone il 6 ottobre a Luzzara. Zamboni cura le musiche e interpreta la voce dell’artista

16 SETTEMBRE 2019



LUZZARA. Per la prima volta un film ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da Serafino Valla, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte avvenuta a Reggio nel 2014). . “Pecore in transito.

Meditazioni tra inconscio e presente”, che esce in occasione del centesimo anniversario della nascita di Serafino Valla, è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l’incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere (tra cui Alfredo Gianolio, Grazia Honegger Fresco, Anna Maria Pedretti, Giuseppina Valla), la messa in scena della sua vita come performance in mostra e il messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell’inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte. Le musiche sono a cura di Massimo Zamboni che interpreta anche la voce di Serafino.

Il film, prodotto da Giuseppina Valla e dall’Associazione “Il seminatore di Valla” e nato da un progetto di Adriana Dossi e Gigi Corsetti che hanno curato anche sceneggiatura e regia sarà proiettato in anteprima nazionale il 6 ottobre (ore 18) a Luzzara nell’ambito di “Passaggi a livello. Azioni di cultura a trent’anni dalla (non) morte di Cesare Zavattini”.

Nei primi anni ’70 Alfredo Gianolio inizia a raccogliere su nastro, dietro sollecitazione di Zavattini, il racconto orale delle esistenze dei pittori naif vissuti o viventi attorno al Po. Gianolio parte dalla convinzione che «tutti al fondo della loro coscienza sono naif, perfino i direttori di banca». Nasce così l’inventario umano dal titolo “Vite sbobinate”, in cui è inserito anche il racconto di Serafino Valla. Ed è “Vite sbobinate” a portare Gianolio a Bergamo il 7 luglio del 2015 alla rassegna “Lecture amene sotto il berceau”. All’evento, che si colloca a un anno dalla scomparsa di Serafino, è presente la figlia Giuseppina Valla, con il materiale del padre che dona all’attrice Adriana Dossi, innescando così un processo di creazione artistica attorno alle opere di Serafino Valla. Quel 7 luglio dedicato a “Vite sbobinate” c’è anche il regista e fotografo Gigi Corsetti della società Multimagine, che diventa un altro componente del nucleo originario per lo sviluppo del nuovo progetto.

Attraverso tracce autobiografiche lasciate dall’artista con intenzione e lucidità, il film ripercorre la sua vita e mette a fuoco il suo messaggio artistico, umano e sociale. Dalla sofferenza esistenziale, particolarmente tragica nell’infanzia, fino ad arrivare alla poesia e all’arte che entrano nella quotidianità attraverso la pittura, la scultura e la scrittura e che diventano nella vita di Serafino Valla elementi con un senso e una funzione fortemente terapeutici.

Le immagini dei quadri di Valla, i colori e le forme, la materia delle sculture, gli aforismi e gli altri suoi scritti, diventano i protagonisti del film, accanto ai racconti e alle riflessioni offerte da chi ha conosciuto l’artista. Ne emerge la responsabilità dell’artista che, come disse Valla «non perde mai la fiducia nella coscienza personale, in rapporto a quella fede che nemmeno il pensiero regge» e porta fuori da sé con coraggio il suo messaggio attraverso le sue opere. —



CRONACA

SPORT

EVENTI

RUBRICHE

TELEREGGIO

GUIDA TV



Home » Cultura e Spettacoli • Cronaca » La vita di Serafino Valla in un film: prima nazionale a Luzzara

La vita di Serafino Valla in un film: prima nazionale a Luzzara

📅 22 settembre 2019



Appuntamento domenica 6 ottobre alle 18 al teatro sociale. Ingresso libero

LUZZARA (Reggio Emilia) – La vita e l'arte di Serafino Valla saranno al centro di un film – dal titolo **"Pecore in transito"**. Meditazione tra inconscio e presente – che sarà proiettato in prima nazionale domenica 6 ottobre alle 18 al teatro sociale di Luzzara (ingresso libero). Valla è stato un pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919, vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte avvenuta a Reggio nel 2014.

Il film è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l'incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere (tra cui Alfredo Gianolio, Grazia Honegger Fresco, Anna Maria Pedretti, Giuseppina Valla e molti altri ancora), la messa in scena della sua vita come performance in mostra e il vivo messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell'inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata

ULTIME NEWS

- 16:04 La vita di Serafino Valla in un film: prima...
- 15:45 La star della mostra del cinema di Venezia è un...
- 15:44 Cavriago: dopo 6 mesi, riapre alla circolazione...
- 15:25 Unindustria, dal Consorzio Renergy 40...
- 15:15 Il catering navale e aereo d'eccellenza par...
- 14:43 Correggio, ruba una bicicletta: 25enne...

➤ Tutte le ultime news

ON-DEMAND

VIDEO

FOTO

TG



La star della mostra del cinema di... Venezia è una



Unindustria, dal Consorzio Renerg... 40 mila euro alle



Il catering navale e aereo d'eccellenza... parla reggiano.

➤ VAI ALLA PAGINA ON-DEMAND

con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte. Le musiche sono a cura di Massimo Zamboni che interpreta anche la voce di Serafino.



Il film, prodotto da Giuseppina Valla e dall'Associazione Il seminatore di Valla e nasce da un progetto di Adriana Dossi e Gigi Corsetti, che hanno curato anche sceneggiatura e regia.

Leggi e guarda anche



Una mostra e un film per il centenario della nascita di Serafino Valla

GATTATICO (Reggio Emilia) – Fino al 29 luglio sarà visitabile, negli spazi dell'Istituto Cervi di Gattatico (via Fratelli Cervi 9) una mostra dedicata al pittore naïf reggiano Serafino Valla. Saranno anche eseguite delle riprese per la realizzazione di un film. Un progetto ambizioso, nel quale è coinvolto anche Massimo Zamboni per le musiche, con contributi ... [Leggi tutto](#)

 Reggionline

 0 



Nubi sparse
Temperatura
Umidità: 77%
Vento: debole
Situazione all'



Re



B & B

gestione appalti
pulizie industriali

Via Martiri Minozzo, 12
Reggio Emilia
0522 332950



CONSIGLIO NOTARILI
DI REGGIO EMILIA



CCFS.it

Sosteniamo lo **sviluppo**
delle **imprese cooperative**

“ *L'artista reggiano Serafino Valla rivive in una grande mostra antologica* ”

Luzzara film Massimo Zamboni Serafino Valla Giuseppina Valla

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Pinterest

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Optional in omaggio sulle SEAT Ateca in pronta consegna.

Seat



85% di zucchero in meno. Il triplo di proteine: la crema ...

foodspring®



I giocatori di tutto il mondo hanno atteso questo gioco!

Forge of Empires - Free Online



Ford Focus Active. Anticipo 0 € 295/mese TAN 5,49% TAEG...

Ford



Inizia a pianificare i tuoi prossimi 30 anni in 30 secondi

Forward You



Vuoi risparmiare sui montascale? Confronta i prezzi...

Offertarapida.it

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola



Tragico schianto sulla via Emilia: morto un uomo di 50 anni di



Rabbia e minacce: Boukssid aveva già



Bimba reggiana di 8 anni muore in Alto Adige.



Seguici su

ireninforma

il notiziario della tua **Multiutility!**



La vita di Serafino Valla in un film: prima nazionale a Luzzara

Reggionline 📅 22 settembre 2019 ⌚ 16:04 📍 Notizie da: Provincia di Reggio Emilia 📄



Fonte immagine: Reggionline - [link](#)

LUZZARA (Reggio Emilia) – La vita e l'arte di Serafino Valla saranno al centro di un film – dal titolo "Pecore in transito. Meditazione tra inconscio e presente" – che sarà proiettato in prima nazionale domenica 6 ottobre alle 18 al teatro sociale di Luzzara (ingresso libero). Valla è stato un pittore, scultore e scrittore...

Leggi la notizia integrale su: [Reggionline](#) 📄



Bootleg

@BootlegRadioCusano

Home

Post

Recensioni

Video

Foto

Informazioni

Community

Servizi

Crea una Pagina

Mi piace

Segui

Condividi



Post



Bootleg

2 h · 🌐



Musiche a interpretazioni di [Massimo Zamboni](#) nel film su [Serafino Valla](#): a Luzzara la prima nazionale.

Per la prima volta un film ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da Serafino Valla, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte (Reggiolo, 2014).

Il film è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l'incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le su... [Altro...](#)





ArezzoNotizie

Pecore in transito meditazione tra inconscio e presente

Il primo film sull'arte e la vita dell'artista Serafino Valla



Francesca

02 OTTOBRE 2019 12:26



Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di ArezzoNotizie



Per la prima volta un film ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da Serafino Valla, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte (Reggiolo, 2014). Il film è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l'incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue

opere (tra cui Alfredo Gianolio, Grazia Honegger Fresco, Anna Maria Pedretti, Giuseppina Valla e molti altri ancora), la messa in scena della sua vita come performance in mostra e il vivo messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell'inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte. Le musiche sono a cura di Massimo Zamboni che interpreta anche la voce di Serafino. Il film, prodotto da Giuseppina Valla e dall'Associazione IL SEMINATORE DI VALLA, nasce da un progetto di Adriana Dossi e Gigi Corsetti, che hanno curato anche sceneggiatura e regia. La proiezione del 6 ottobre a Luzzara si inserisce nella programmazione di "PASSAGGI A LIVELLO. Azioni di cultura a trent'anni dalla (non) morte di CESARE ZAVATTINI". Attraverso tracce autobiografiche lasciate dall'artista con intenzione e lucidità, il film ripercorre la sua vita e mette a fuoco il suo messaggio artistico, umano e sociale. Dalla sofferenza esistenziale, particolarmente tragica nell'infanzia, fino ad arrivare alla poesia e all'arte che entrano nella quotidianità attraverso la pittura, la scultura e la scrittura e che diventano nella vita di Serafino Valla, elementi con un senso e una funzione fortemente terapeutici. Le immagini dei quadri di Serafino Valla, i colori e le forme (dove emergono natura e paesaggi che accompagnano l'uomo), la materia delle sculture, gli aforismi e gli altri suoi scritti, diventano i protagonisti del film, accanto ai racconti e alle importanti riflessioni offerte da chi ha conosciuto l'artista e le sue opere. Ne emerge la responsabilità dell'artista che, come disse lo stesso Valla "non perde mai la

I più letti



1 Sagre, feste paesane e cibo di strada: un calendario per i buongustai



2 Marito e moglie si scontrano tra loro in moto: donna muore dopo l'incidente in A1



3 Luce e gas: arrivano i rincari in bolletta. Ecco come ottenere sconti e riduzioni



4 Schianto lungo la Regionale 69: quattro feriti. I vigili del fuoco ne liberano uno dalle lamiere



Il 3,25% sul tuo conto deposito. Nessuna spesa...
ILLIMITYBANK.COM



Nuova Mazda CX-30. Anche ibrida. Scoprilà sabato e...
WWW.MAZDA.IT

Sponsorizzato da **Outbrain** |>



Mai più commissioni nascoste quando...
N26



Da Eurorepar Car Service cambio olio e filtri olio, aria...
EUROREPAR.IT

Sponsorizzato da **Outbrain** |>

fiducia nella coscienza personale, in rapporto a quella fede che nemmeno il pensiero regge “ e porta fuori da sé, con coraggio e fedeltà, il suo messaggio attraverso le sue opere.

f Condividi

Tweet



Il 3,25% sul tuo
conto deposito.
Nessuna spesa...
[ILLIMITYBANK.COM](https://www.illimitybank.com)



Prova
un'esperienza
bancaria...
[N26](#)

Sponsorizzato da [Outbrain](#) | ►

CANALI

Cronaca

Sport

Politica

Economia e Lavoro

Consigli Acquisti

Cosa fare in città

Zone

Segnalazioni

APPS & SOCIAL



Avviso Privacy

Questo sito fa parte del gruppo Citynews: proseguendo nella navigazione acconsenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. [Maggiori informazioni](#). Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze. Potrai rivedere la tua scelta in qualsiasi momento, cliccando nel link "[Privacy](#)" in fondo a tutte le pagine dei siti Citynews.

ACCETTO

[Mostra tutte le finalità di utilizzo](#)Powered by **Quantcast**

Informativa



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

SERVIZI ▾

NO PROFIT ▾

TERRITORIO ▾

SCUOLA

TEMPO LIBERO ▾

ECONOMIA ▾

MONDO ▾

SPECIALI

Siete qui: [Home](#) > [Tempo Libero](#) > [Cinema](#)

[Cinema](#) [Copertina](#) [Cultura & Società](#) [Territorio](#) [Reggio Emilia](#)

Pecore in transito, un film per l'arte di Serafino Valla

Domenica 6 ottobre alle ore 18 al teatro Sociale di Luzzara, Reggio Emilia

a cura di **Valerio Gardoni** - 3 ottobre 2019



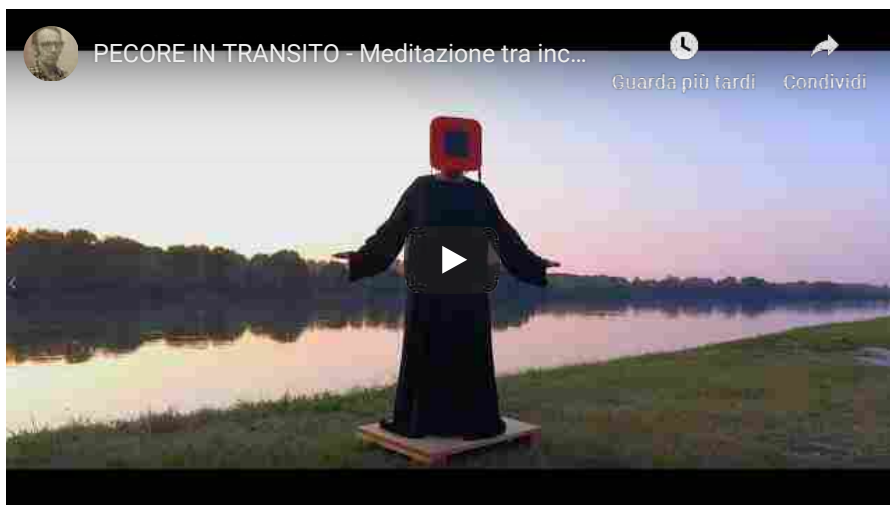
Tempo di lettura: 3 minuti

Luzzara, Reggio Emilia. È il paese natale a ospitare la prima del film sull'arte e la vita dell'artista **Serafino Valla**, tra immagini, ricordi e testimonianze, dal titolo **"Pecore in transito**, meditazione tra inconscio e presente". La prima nazionale del film, in occasione del centesimo anniversario della nascita di Serafino Valla, è in cartellone per domenica 6 ottobre alle ore 18 al teatro Sociale di Luzzara, con ingresso libero.



Fortemente voluto da Giuseppina Valla e dall'Associazione Il Semiatore di Valla con Multimage Soc. Coop, Per la prima volta un film ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da Serafino Valla, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte (Reggiolo, 2014). Adriana Dossi e Gigi Corsetti ne hanno curato sceneggiatura e regia.

Il film è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l'incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere, la messa in scena della sua vita come performance in mostra e il vivo messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell'inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte. Le musiche sono a cura di Massimo Zamboni che interpreta anche la voce di Serafino.



Il film ripesca nel lavoro dei primi anni '70 condotto da Alfredo Gianolio che inizia a

In pratica

Quando:

Domenica 6 ottobre 2019

Dove:

Teatro Sociale di Luzzara, Piazza Adolfo Tedeschi, Reggio Emilia

Contatti & Info:

[Serafino Valla](#)

Mappa:



Ultimissime dal cinema

West Side Story di Steven Spielberg: riprese terminate, nuove foto dal set e una lettera di ringraziamento

Matthew McConaughey in The Gentlemen: il trailer del nuovo film di Guy Ritchie

One Piece Stampede, il trailer ufficiale in italiano per i vent'anni della saga anime

Alice nella Città 2019: la preapertura con Maleficent 2, Siani, La famiglia Addams

Maleficent: Signora del male, ecco le reazioni americane all'anteprima

Kristen Stewart, Naomi Scott e Ella Balinska nel nuovo poster di Charlie's Angels

Ritorno al crimine: al via le riprese del sequel con Gassmann, Giallini, Tognazzi e Leo

The Personal History of David Copperfield: il trailer della commedia ispirata all'opera di Charles Dickens

I film del Week End

Nato a Xibet

Data d'uscita: 03-10-2019

Aquile Randagie

Data d'uscita: 30-09-2019

raccogliere su nastro, dietro sollecitazione di Cesare Zavattini, il racconto orale delle esistenze dei pittori naif vissuti o viventi attorno al Po, con la convinzione che *"tutti al fondo della loro coscienza sono naif, perfino i direttori di banca"*.

Attraverso tracce autobiografiche lasciate dall'artista con intenzione e lucidità, il film ripercorre la sua vita e mette a fuoco il suo messaggio artistico, umano e sociale. Dalla sofferenza esistenziale, particolarmente tragica nell'infanzia, fino ad arrivare alla poesia e all'arte che entrano nella quotidianità attraverso la pittura, la scultura e la scrittura e che diventano nella vita di Serafino Valla, elementi con un senso e una funzione fortemente terapeutici.

Le immagini dei quadri di Serafino Valla, i colori e le forme, dove emergono natura e paesaggi che accompagnano l'uomo, la materia delle sculture, gli aforismi e gli altri suoi scritti, diventano i protagonisti del film, accanto ai racconti e alle importanti riflessioni offerte da chi ha conosciuto l'artista e le sue opere.

Ne emerge la responsabilità dell'artista che, come disse lo stesso Valla *"non perde mai la fiducia nella coscienza personale, in rapporto a quella fede che nemmeno il pensiero regge"* e porta fuori da sé, con coraggio e fedeltà, il suo messaggio attraverso le sue opere.

Con l'auspicio che la semina e la disseminazione dalla vita e dalle creazioni di Serafino Valla garantisca la presenza di poesia, perché *"poesia presente o assente, questo è il problema"*



Il progetto ha ottenuto il patrocinio di Provincia di Reggio Emilia, Comune di Luzzara, Istituto Cervi (Gattatico), Comune di Gattatico, LUA Libera Università dell'Autobiografia (Anghiari), Biblioteca Maldotti (Guastalla), Comune di Guastalla, SPI-CGIL Reggiolo, Comune di Reggiolo, FIDAN Fondo Internazionale di Documentazione sull'Art Naif, Comune di Gualtieri, Comune di Sabbioneta, Comune di Collecchio, con la collaborazione di Archivio Famiglia Valla, Museo Nazionale delle Arti Naïves Cesare Zavattini (Luzzara), Arci Bergamo.

TAGS

Associazione Il Seminaio di Valla

cesare zavattini

Istituto Cervi

CONDIVIDI



Mi piace 0

Tweet

**Valerio Gardoni**

Giornalista, fotoreporter, inviato, nato a Orzinuovi, Brescia, oggi vive in un cascinale in riva al fiume Oglio. Guida fluviale, istruttore e formatore di canoa, alpinista, viaggia a piedi, in bicicletta, in canoa o kayak. Ha partecipato a molte spedizioni internazionali discendendo fiumi nei cinque continenti. La fotografia è il "suo" mezzo per cogliere la misteriosa essenza della vita. Collabora con Operazione Mato Grosso, Mountain Wilderness, Emergency, AAZ Zanskar.

Articoli correlati

Di più dello stesso autore

SITI PARTNER



(<http://www.fondazioneunpaese.org/>)



(<http://www.fondazioneunpaese.org/>)



📄 06.10.2019 | PROIEZIONE DI PECORE IN TRANSITO / FILM ARTISTICO-BIOGRAFICO SU SERAFINO VALLA



domenica 6 ottobre

Teatro Sociale di Luzzara, ore 18.00

ingresso libero

PECORE IN TRANSITO.

MEDITAZIONE TRA INCONSCIO E PRESENTE

film artistico-biografico su SERAFINO VALLA tra immagini, ricordi e testimonianze

PRIMA NAZIONALE

in occasione del centesimo anniversario della nascita di Serafino Valla (6 ottobre 1919)

Per la prima volta un film ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da Serafino Valla, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte (Reggiolo, 2014). Il film è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l'incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere (tra cui Alfredo Gianolio, Grazia Honegger Fresco, Anna Maria Pedretti, Giuseppina Valla e molti altri ancora), la messa in scena della sua vita come performance in mostra e il vivo messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell'inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte. Attraverso tracce autobiografiche lasciate dall'artista con intenzione e lucidità, il film ripercorre la sua vita e mette a fuoco il suo messaggio artistico, umano e sociale. Dalla sofferenza esistenziale, particolarmente tragica nell'infanzia, fino ad arrivare alla poesia e all'arte che entrano nella quotidianità attraverso la pittura, la scultura e la scrittura e che diventano nella vita di Serafino Valla, elementi con un senso e una funzione fortemente terapeutici. Le immagini dei quadri di Serafino Valla, i colori e le forme (dove emergono natura e paesaggi che accompagnano l'uomo), la materia delle sculture, gli aforismi e gli altri suoi scritti, diventano i protagonisti del film, accanto ai racconti e alle importanti riflessioni offerte da chi ha conosciuto l'artista e le sue opere. Ne emerge la responsabilità dell'artista che, come disse lo stesso Valla *“non perde mai la fiducia nella coscienza personale, in rapporto a quella fede che nemmeno il pensiero regge”* e porta fuori da sé, con coraggio e fedeltà, il suo messaggio attraverso le sue opere.

Le musiche sono a cura di **Massimo Zamboni** che interpreta anche la voce di Serafino.

Il film, prodotto da Giuseppina Valla e dall'Associazione **Il seminatore di Valla**, nasce da un progetto di Adriana Dossi e Gigi Corsetti, che hanno curato anche sceneggiatura e regia.

>> [qui \(http://www.fondazioneunpaese.org/wordpress/wp-content/uploads/2019/09/PECORE-IN-TRANSITO-scheda_informativa_sul_film-versione_07-06-11-2018.pdf\)](http://www.fondazioneunpaese.org/wordpress/wp-content/uploads/2019/09/PECORE-IN-TRANSITO-scheda_informativa_sul_film-versione_07-06-11-2018.pdf) la scheda del film

>> trailer “Pecore in Transito. Meditazione tra inconscio e presente”: <https://youtu.be/Dv4lJDRtY7o> (<https://youtu.be/Dv4lJDRtY7o>)

www.serafinovalla.it (<http://www.serafinovalla.it>) / info@serafinovalla.it
(<mailto:info@serafinovalla.it>)

La proiezione è un evento collaterale di
PASSAGGI A LIVELLO. Azioni di cultura a trent'anni dalla (non) morte di **CESARE ZAVATTINI**

[vedi il programma \(http://www.fondazioneunpaese.org/programma-generale-2/\)](http://www.fondazioneunpaese.org/programma-generale-2/)

per informazioni

CENTRO CULTURALE ZAVATTINI

viale Filippini 35, 42045 Luzzara (RE)

t. 0522 977612 | info@fondazioneunpaese.org

www.fondazioneunpaese.org

◆Tags:[biblioteca \(http://www.fondazioneunpaese.org/tag/biblioteca/\)](http://www.fondazioneunpaese.org/tag/biblioteca/),
[cesarezavattini \(http://www.fondazioneunpaese.org/tag/cesarezavattini/\)](http://www.fondazioneunpaese.org/tag/cesarezavattini/),
[concorsodiscrittura](http://www.fondazioneunpaese.org/tag/concorsodiscrittura/)
(<http://www.fondazioneunpaese.org/tag/concorsodiscrittura/>), [passaggialivello](http://www.fondazioneunpaese.org/tag/passaggialivello/)
(<http://www.fondazioneunpaese.org/tag/passaggialivello/>), [trentennalezavattini](http://www.fondazioneunpaese.org/tag/trentennalezavattini/)
(<http://www.fondazioneunpaese.org/tag/trentennalezavattini/>)



Dopo il successo della mostra antologica dedicata a Serafino Valla ('[La Solitudine dell'Angelo](#)'), l'Amministrazione comunale è lieta di segnalare l'anteprima nazionale di **'Pecore in transito. Meditazione tra inconscio e presente'**, il primo film sulla vita e l'arte dello stesso Valla, artista naif vissuto nei territori attorno al Po.

Per la prima volta un film ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da Serafino Valla, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte (Reggiolo, 2014).

Il film è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l'incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere, la messa in scena della sua vita come performance in mostra e il vivo messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell'inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte.

La proiezione, in programma **domenica 6 ottobre alle ore 18 al Teatro Sociale di Luzzara**, è patrocinata dal Comune di Collecchio e si inserisce nella programmazione di 'Passaggi a livello. Azioni di cultura a trent'anni dalla (non) morte di Cesare Zavattini'.

Il film prodotto da Giuseppina Valla e dall'Associazione Il Seminatore di Valla, nasce da un progetto di Adriana Dossi e Gigi Corsetti, che hanno curato anche sceneggiatura e regia, mentre le musiche sono a cura di Massimo Zamboni che interpreta anche la voce di Serafino Valla.

L'ingresso è libero.

LINK
[Pecore in transito: video presentazione del docu-film](#)

Publicato il lunedì 30 settembre 2019

Aggiornato il lunedì 30 settembre 2019



[torna alla pagina precedente](#)



►	il FIDAN
►	nazioni
►	autori
►	collaborazioni
►	presentazioni
►	hanno scritto...
►	scambi
►	contatti

Presentazioni

PECORE IN TRANSITO MEDITAZIONE TRA INCONSCIO E PRESENTE Il primo film sull'arte e la vita dell'artista **SERAFINO VALLA** tra immagini, ricordi e testimonianze **PRIMA NAZIONALE** in occasione del centesimo anniversario della nascita di Serafino Valla

Giuseppina Valla

e Associazione Il Seminatore di Valla

con

Multimagine Soc. Coop

con il patrocinio di

Provincia di Reggio Emilia, Comune di Luzzara, Istituto Cervi (Gattatico), Comune di Gattatico, LUA Libera Università dell'Autobiografia (Anghiari), Biblioteca Maldotti (Guastalla), Comune di Guastalla, SPI-CGIL Reggiolo, Comune di Reggiolo, FIDAN Fondo Internazionale di Documentazione sull'Art Naïf, Comune di Gualtieri, Comune di Sabbioneta, Comune di Collecchio

con la collaborazione di

Archivio Famiglia Valla, Museo Nazionale delle Arti Naïves Cesare Zavattini (Luzzara),

Istituto Cervi, Biblioteca Maldotti

con il sostegno di

BPER Banca, Fondazione Un paese

presenta

PECORE IN TRANSITO

Questa pagina sarà uno spazio dinamico ed in continua crescita, così come in continua crescita immagino il Fidan;

sarà un momento di riflessione, una bacheca a cui appendere di volta in volta appunti di viaggio, recensioni, suggerimenti su di un autore ed il suo operare, inviti, approfondimenti tematici, presentazioni;

sarà anche un luogo di incontro dove ospitare voci diverse, proposte, valutazioni, opinioni;

sarà uno spazio tutto dedicato alle persone, e sono davvero tante, che ieri come oggi hanno contribuito e contribuiranno allo sviluppo del Fidan e alla conoscenza del mondo naïf.

Il primo film sull'arte e la vita dell'artista

SERAFINO VALLA

tra immagini, ricordi e testimonianze

PRIMA NAZIONALE

in occasione del centesimo anniversario della nascita di Serafino Valla

DOMENICA 6 OTTOBRE, ORE 18

Teatro Sociale di Luzzara, RE

INGRESSO LIBERO

Per la prima volta un film ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da Serafino Valla, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte (Reggiolo, 2014).

Il film è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l'incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere (tra cui Alfredo Gianolio, Grazia Honegger Fresco, Anna Maria Pedretti, Giuseppina Valla e molti altri ancora), la messa in scena della sua vita come performance in mostra e il vivo messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell'inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte.

Le musiche sono a cura di Massimo Zamboni che interpreta anche la voce di Serafino.

Il film, prodotto da Giuseppina Valla e dall'Associazione IL SEMINATORE DI VALLA, nasce da un progetto di Adriana Dossi e Gigi Corsetti, che hanno curato anche sceneggiatura e regia.

La proiezione del 6 ottobre a Luzzara si inserisce nella programmazione di "PASSAGGI A LIVELLO. Azioni di cultura a trent'anni dalla (non) morte di CESARE ZAVATTINI".

Nei primi anni '70 Alfredo Gianolio inizia a raccogliere su nastro, dietro sollecitazione di Cesare Zavattini, il racconto orale delle esistenze dei pittori naif vissuti o viventi attorno al Po. Gianolio parte dalla convinzione che "tutti al fondo della loro coscienza sono naif, perfino i direttori di banca". Nasce così l'inventario umano dal titolo "Vite sbobinate", in cui è inserito anche il racconto di Serafino Valla. Ed è proprio il testo di "Vite sbobinate" a portare l'autore Gianolio a Bergamo il 7 luglio del 2015 alla rassegna "Letture amene sotto il berceau". All'evento, che si colloca a circa un anno dalla scomparsa di Serafino, è presente anche la figlia Giuseppina Valla, con il materiale di suo padre che decide di donare all'attrice Adriana Dossi, innescando così un fruttuoso processo di creazione artistica attorno alle opere di Serafino Valla. Quel 7 luglio dedicato alle "Vite sbobinate" c'è anche il regista e fotografo Gigi Corsetti della società Multimage, che diventa un altro componente del nucleo originario per lo sviluppo del nuovo progetto. Così è nata l'idea di un film sul grande artista e sul suo fare arte, il film che tanto desiderava come fosse la sua ultima opera.

Da quel momento i tempi corrono veloci e in luoghi diversi si realizzano eventi e interviste finalizzate alla produzione di quest'opera che da subito viene intitolata "Pecore in transito- meditazione tra inconscio e presente". Ed è proprio con la prima intervista del 14 dicembre del 2015 ad Alfredo

Gianoglio, che inizia il lavoro di produzione di questo grande progetto.

Nel 2016 presso l'Ex carcere di Sant'Agata a Bergamo viene presentata per la prima volta la performance "Serafino radica l'arte in se stesso" a cura di Adriana Dossi e Luca Pina, le cui riprese compaiono nel film insieme alla replica presentata più avanti al Palazzo Ducale di Sabbioneta (MN), nell'ambito di una grande mostra retrospettiva e della relativa presentazione al Teatro all'Antica. In tale occasione interviene in qualità di relatrice Anna Maria Pedretti, docente e membro del Consiglio Direttivo della LUA (Libera Università dell'Autobiografia di Anghiari) che ha conosciuto Serafino Valla quando è stato realizzato il volume "Reggiolo si racconta" sulla memoria di Reggiolo, in cui è inserita la testimonianza di Valla e della moglie, materiale di ispirazione per il film.

Nel 2018, in occasione della mostra "Serafino Valla a Casa Cervi. Arte e vita" realizzata presso il Museo Cervi di Gattatico, prende vita una vera e propria scena con il pubblico predisposta per il film, con la performance e installazione dal titolo "La semina come atto poetico", che coinvolge allievi di una scuola del territorio e adulti partecipanti all'evento.

Nel 2019 "Pecore in transito: Meditazione tra inconscio e presente" ha visto la proiezione di un'anteprima dal 31 marzo al 1 maggio a Collecchio (Pr) presso Villa Soragna, dove su iniziativa dell'Assessore alla Cultura Michela Zanetti, è stata realizzata una mostra antologica a cura del prof. Gianmarco Puntelli. E ora a Luzzara per la prima volta sarà proiettato il film in versione completa presso il Teatro Comunale con una proiezione aperta al grande pubblico cui seguirà uscita nelle sale.

Il film

Attraverso tracce autobiografiche lasciate dall'artista con intenzione e lucidità, il film ripercorre la sua vita e mette a fuoco il suo messaggio artistico, umano e sociale.

Dalla sofferenza esistenziale, particolarmente tragica nell'infanzia, fino ad arrivare alla poesia e all'arte che entrano nella quotidianità attraverso la pittura, la scultura e la scrittura e che diventano nella vita di Serafino Valla, elementi con un senso e una funzione fortemente terapeutici.

Le immagini dei quadri di Serafino Valla, i colori e le forme (dove emergono natura e paesaggi che accompagnano l'uomo), la materia delle sculture, gli aforismi e gli altri suoi scritti, diventano i protagonisti del film, accanto ai racconti e alle importanti riflessioni offerte da chi ha conosciuto l'artista e le sue opere.

Ne emerge la responsabilità dell'artista che, come disse lo stesso Valla "non perde mai la fiducia nella coscienza personale, in rapporto a quella fede che nemmeno il pensiero regge" e porta fuori da sé, con coraggio e fedeltà, il suo messaggio attraverso le sue opere.

Con l'auspicio che la semina e la disseminazione dalla vita e dalle creazioni di Serafino Valla garantisca la presenza di poesia....perchè "poesia presente o assente, questo è il problema" (Serafino Valla, Aforisma 131).

Anteprima film "Pecore in Transito. Meditazione tra inconscio e presente"
<https://youtu.be/Dv4IJDRtY7o>

www.serafinovalla.it / info@serafinovalla.it / 380 3338488

Ufficio Stampa: Francesca Parisi: info@francescaparisi.net /
comunicazione@serafinovalla.it / 333 2142891





[Home](#) | [Circoli](#) | [Chi siamo ▼](#) | [Convenzioni](#) | [Corsi](#) | [Donne per le donne](#)

To search type and hit enter...

Circoli

La prima del film “Pecore in transito”

A Luzzara il 6 ottobre si terrà la prima del film “Pecore in transito” con riprese in Sant’Agata (Bg) grazie al isupporto del circolo Maite e riprese a Casa Cervi nella performance dell’atto di semina con il coinvolgimento di attrici del circolo Rosa Agrestis. <https://www.24emilia.com/pecore-in-transito-a-luzzara-lanteprima-nazionale-del-primo-film-su-serafino-valla/>

Share this:



Correlati

“Senza di voi”, l’ultimo film di Chiara Cremaschi
ottobre 19, 2016
In "Circoli"

Consiglio direttivo e Assemblea dei circoli Arci
settembre 15, 2017
Articolo simile

Convocazione Assemblea Straordinaria dei soci Circolo "Quarto Chakra"
giugno 4, 2019
In "Circoli"



PREVIOUS STORY

◀ C’era una volta il Muro!!
Partecipa anche tu

NEXT STORY

Leggi il nuovo numero di
Arcireport ▶



Sei in: [Home](#) > [Eventi](#) > [News del Territorio](#)

Eventi

Calendario eventi

News Sabbioneta

News del Territorio

Archivio attività

Scheda

PECORE IN TRANSITO - PRIMA NAZIONALE DEL FILM SU SERAFINO VALLA

06/10/2019



PECORE IN TRANSITO - PRIMA NAZIONALE DEL FILM SU SERAFINO VALLA

Domenica 6 ottobre - ore 18.00

Teatro Sociale di Luzzara, RE

Il Comune di Sabbioneta, coinvolto nel progetto, è lieto di condividere col pubblico la PRIMA NAZIONALE del film PECORE IN TRANSITO, in occasione del centesimo anniversario della nascita di Serafino Valla, che verrà proiettato DOMENICA 6 OTTOBRE, alle ore 18, presso il Teatro Sociale di Luzzara.

Il film è un viaggio tra passato e presente, tra sogno e realtà, dove l'incontro di persone che hanno conosciuto Serafino o le sue opere (tra cui Alfredo Gianolio, Grazia Honegger Fresco, Anna Maria Pedretti, Giuseppina Valla e molti altri ancora), la messa in scena della sua vita come *performance* in mostra e il vivo messaggio dei suoi quadri accompagnati dai suoi stessi aforismi, ci portano nella dimensione dell'inconscio, tanto cara a Serafino e da lui ben esplorata con grande capacità di osservazione, con lucidità e realismo senza mai tradire la poesia della vita e dell'arte.

Le musiche sono a cura di Massimo Zamboni che interpreta anche la voce di Serafino.

Il film, prodotto da Giuseppina Valla e dall'Associazione IL SEMINATORE DI VALLA, nasce da un progetto di Adriana Dossi e Gigi Corsetti, che hanno curato anche sceneggiatura e regia.

La proiezione del 6 ottobre a Luzzara si inserisce nella programmazione di "PASSAGGI A LIVELLO. Azioni di cultura a trent'anni dalla (non) morte di CESARE ZAVATTINI".

Ecco in anteprima il video di presentazione del film che ripercorre la vita e il messaggio artistico, umano e sociale lasciato da Serafino Valla, pittore, scultore e scrittore nato a Luzzara nel 1919 e vissuto nei territori attorno al Po fino alla sua morte (Reggiolo, 2014): [CLICCA QUI PER VEDERE IL VIDEO DI PRESENTAZIONE DEL FILM](#).

INGRESSO LIBERO

